



BILANCIO SOCIALE 2019

Approvato dall'Assemblea dei Soci di CSV Emilia il 28 settembre 2020

INDICE

- 1 PREMESSA: Introduzione del Presidente
- 2 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
- 3 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
 - 3.1 L'identità dell'organizzazione
 - 3.2 La storia
 - 3.3 La missione: valori e finalità perseguite
 - 3.4 Le attività statutarie
 - 3.5 Collegamenti con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti
 - 3.6 Il contesto di riferimento
- 4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
 - 4.1 La compagine sociale
 - 4.2 Il sistema di governo e controllo
 - 4.3 I portatori di interesse
- 5 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
 - 5.1 L'articolazione organizzativa
 - 5.2 Le risorse umane
- 6 OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV
 - 6.1 Gli obiettivi
 - 6.2 Le modalità di erogazione dei servizi
 - 6.3 Le attività
 - 6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione
- 7 ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE ACCREDITATO COME CSV
- 8 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
- 9 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

1 PREMESSA

Questa edizione del bilancio sociale rappresenta per il nostro Centro di Servizio la rendicontazione delle attività a favore del volontariato piacentino, con uno sguardo già aperto ad un territorio più ampio.

Il 2019 infatti ha portato a perfezionare il percorso di fusione di S.V.E.P. con Forum Solidarietà – CSV di Parma e DarVoce- CSV di Reggio Emilia, per rispondere alla Riforma del Terzo Settore che, nel riconoscere la funzione importante dei CSV per promuovere e sostenere “tutti i volontari negli Enti del Terzo Settore”, li chiama anche ad una riorganizzazione territoriale per mettere a valore esperienze, competenze e buone prassi.

Così il 2019 ha visto lavorare i Consigli Direttivi e gli staff dei 3 CSV per costruire insieme il “progetto di CSV EMILIA”. Partivamo già da una base comune: un’attenzione forte ai bisogni delle nostre comunità, espressi prioritariamente dalle associazioni e letti e condivisi insieme agli altri attori sociali. Ciò ha permesso di sviluppare servizi e progetti con una forte valenza territoriale, insieme a istituzioni, scuole, università, di cui si dà evidenza nelle pagine che seguono per la nostra provincia.

Il 2019 ha confermato l’attenzione di S.V.E.P. alla promozione del volontariato fra giovani ed al supporto alle associazioni per le co-progettazioni, affiancate ai servizi di informazione, consulenza e formazione, in un anno in cui sono state diverse le occasioni organizzate dal CSV per approfondire e supportare gli ETS nel percorso di riforma del terzo settore.

Un impegno che continuerà anche nel 2020, sempre vicino alle associazioni e al territorio.

Laura Bocciarelli
Presidente S.V.E.P. – CSV Piacenza

2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La rendicontazione effettuata attraverso questo Bilancio Sociale è relativa all'esercizio 2019 (1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019) e si riferisce a tutta l'attività di S.V.E.P., quella svolta in quanto ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Piacenza e quella svolta al di fuori di tale ambito.

Per la redazione di questo documento si sono utilizzate le indicazioni presenti nel "Modello di Bilancio Sociale per gli enti del terzo settore accreditati come centri di servizio per il volontariato" (CSVnet, 2018), realizzato sulla base delle previsioni delle linee guida sulla redazione del Bilancio Sociale degli enti di terzo settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il presente documento è stato realizzato grazie al lavoro congiunto di tutto lo staff di S.V.E.P. Questo Bilancio Sociale è stato approvato da parte dell'assemblea dei soci congiuntamente al bilancio di esercizio in data 28/09/2020. Viene pubblicato sul sito di S.V.E.P. nella sezione CHI SIAMO – I BILANCI DI S.V.E.P. e verrà pubblicato sul sito di CSV Emilia.

Per informazioni e osservazioni al Bilancio Sociale:

Silvia Balordi

0523 306120

silvia.balordi@csvemilia.it

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 L'identità dell'organizzazione

S.V.E.P. Servizio Volontariato Emilia Piacenza ODV è un'associazione riconosciuta con personalità giuridica (ente non commerciale sotto il profilo fiscale) costituita nel 1996 e iscritta al Registro del Volontariato, che gestisce il Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Piacenza.

Dal 1 gennaio 2020 opererà come **CSV Emilia**, ente nato dal processo di fusione per incorporazione di S.V.E.P. CSV di Piacenza e DarVoce CSV di Reggio Emilia in Forum Solidarietà CSV di Parma (vedi box sotto)

I servizi che eroga sono rivolti a tutte le organizzazioni di volontariato e ai volontari degli altri Enti del Terzo Settore operanti nella provincia di Piacenza, nonché a tutti i cittadini che desiderano avvicinarsi al mondo del volontariato.

S.V.E.P. è socio di "CSVNet" - l'associazione nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato - e di "Csv Emilia Romagna Net - Coordinamento regionale degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Emilia Romagna". Inoltre è socio fondatore dell'Associazione "Emporio Solidale Piacenza Onlus".

Dati di particolare rilievo (al 31/12/2019)	
Sede legale e sede principale	Piacenza in via Capra, 14/C
N. soci	78 di cui 75 organizzazioni di volontariato e 2 associazioni di promozione sociale e 1 Onlus
N. dipendenti	8
Totale costi	Euro 437.003,12
Totale proventi e ricavi	Euro 437.894,91
N. organizzazioni di volontariato che hanno usufruito dei servizi di S.V.E.P.	173
N. consulenze erogate	1.793
N. partecipanti a iniziative formative	350

I **Centri di servizio per il volontariato** nascono per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (Odv) e, allo stesso tempo, sono da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991 (oggi abrogata).

In base alla Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17), emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106) i Centri hanno il compito di *organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari* (5,5 milioni secondo i dati Istat al 2017) *in tutti gli enti del Terzo settore*.

Lo stesso Codice ha posto i Csv sotto l'autorità dell'Organismo nazionale di controllo (Onc), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'Onc, in particolare, amministra il Fondo unico nazionale destinato alle attività dei Csv e composto dalle risorse provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali la nuova normativa ha riconosciuto un credito d'imposta. In base al Codice, l'Onc ha stabilito che, al termine della fase del nuovo accreditamento, i Csv saranno 49.

Focus: il processo e la nascita di CSV Emilia ODV

Una conseguenza importante della Riforma del Terzo settore è l'unificazione su base territoriale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Per il CSV di Piacenza S.V.E.P. ciò ha comportato la fusione con il CSV di Reggio Emilia (Dar Voce) e di Parma (Forum Solidarietà), operativa dal 1° gennaio 2020. Il nuovo soggetto, denominato CSV Emilia, ha un territorio di riferimento che comprende oltre 1 milione e 250 mila cittadini in 133 comuni, con un potenziale di oltre 3.500 organizzazioni beneficiarie dei suoi servizi.

Il percorso di aggregazione, partito nel 2018, ha avuto nel 2019 le sue fasi determinanti:

Fase 1 – dal 20 al 30 giugno 2019 (a Piacenza il 25 giugno)

Approvazione da parte dei Consigli direttivi dei tre CSV del progetto di fusione per incorporazione e dello statuto di CSV Emilia (entrambi i documenti completi sono disponibili su www.csvemilia.it). In particolare il progetto di fusione prevede:

Soggetto incorporante: Forum Solidarietà (Pr), soggetti incorporati SVEP (Pc) e DarVoce (Re).

Governance: paritaria, i 3 CSV partecipanti al processo hanno lo stesso numero di consiglieri e revisori.

Assemblea Generale degli associati: costituita dai soci di Piacenza Parma e Reggio Emilia.

Consiglio Direttivo: composto da 9-12 membri; per ciascuna provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, deve essere eletto un numero uguale di componenti.

Presidente: eletto dal Consiglio direttivo, così come i due vice presidenti che devono essere espressione, ciascuno, dei due territori che non avranno espresso il Presidente.

Collegio dei Probiviri: costituito da tre membri, uno per ciascun ambito territoriale.

Organo di controllo: composto da tre membri, più uno di nomina OTC (Organismo territoriale di Controllo).

Personale: mantenimento in toto degli organici dei tre CSV, compatibilmente con le risorse disponibili, provvedendo, nel breve/medio periodo, a uniformare i diversi trattamenti esistenti.

Fase 2 - Ottobre 2019 (Piacenza: 10 ottobre)

Assemblea dei Soci per l'approvazione della fusione alla presenza del Notaio

Fase 3 – 3 dicembre

I rappresentanti legali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia hanno sottoscritto alla presenza del Notaio il definitivo "Atto di Fusione".

Fase 4 – 17 dicembre

L'Assemblea dei soci del nuovo CSV EMILIA ha provveduto all'elezione degli organi associativi secondo le modalità previste dal nuovo Statuto.

3.2 La storia

Da "Vent'anni di servizio" CSV 1997-2017 Una storia di promozione del Volontariato. Di CSVnet

L'associazione S.V.E.P., Servizio volontariato Emilia Piacenza nasce nel settembre del 1996. Sono otto le organizzazioni che danno il via a questa nuova avventura che vedrà come primo presidente Luciano Beltrami. È l'anno in cui il Co.Ge. approva il bando per l'istituzione dei Csv e nel 1997 sarà proprio Svep ad avere in gestione quello di Piacenza. La prima sede è in via Mazzini 62, nei locali concessi in comodato gratuito dalla provincia e già nel 1997 il Csv promuove un incontro sul tema "Identità del volontariato all'interno del terzo settore".

Nel 1998 il Csv organizza il primo corso di orientamento e all'inizio dell'estate la prima festa del volontariato.

Nel 1999 la festa si sposta sul viale Pubblico passeggio. Lo slogan è "Volontari tra la gente". Parteciperanno circa 90 associazioni. Nello stesso anno parte la progettazione sociale di secondo livello dei Csv dell'Emilia-Romagna e Svep propone i primi otto progetti. Nel 2000 Svep rilancia la progettazione sociale con otto nuove iniziative e apre all'attività di sensibilizzazione del volontariato nelle scuole.



Nel 2001, Anno internazionale del

volontariato, viene organizzata una giornata con Giovanni Nervo, fondatore di Caritas italiana, e nello stesso anno è avviata un'indagine sul convenzionamento tra enti pubblici e terzo settore.

Nel 2002 Svep amplia l'impegno nei confronti della scuola con alcuni stage estivi di studenti nelle associazioni. In questo periodo inizia anche la collaborazione con il quotidiano "Libertà" di Piacenza.

Nel 2003 cominciano ad arrivare segnali incoraggianti dal territorio. La presenza delle Odv cresce: da 113 nel 1997 sono diventate 298. Tanti i momenti di riflessione proposti durante l'anno dal Csv insieme ai maggiori esperti del terzo settore. Sempre nel 2003 inizia la pubblicazione della semestrale "Sinergie" che uscirà come allegato al settimanale diocesano "Il Nuovo Giornale".

Il 2004 è caratterizzato da svariate iniziative in ambito formativo. La progettazione rinnova l'attenzione al mondo della scuola e affronta per la prima volta la questione del carcere. Nel 2005, il progetto "Il carcere nel cuore della città" promuove la nascita dell'associazione di volontariato penitenziario "Oltre il muro", mentre sui territori si lavora alla formazione di reti tra le associazioni. A Piacenza, nello stesso anno, parte il progetto "Ax4: uniti per donarsi", inaugurando una collaborazione tra le associazioni del dono che dura tuttora. Nello stesso anno il consiglio direttivo di Svep elegge Giuseppe Pistone come nuovo presidente. Nel 2006, si svolgono i primi percorsi formativi per futuri amministratori di sostegno in collaborazione con l'ordine degli avvocati. Nello stesso anno il Csv viene accreditato come ente di servizio civile e per l'invio di giovani in servizio volontario europeo. In questo stesso anno, inoltre, attiva cinque "Tavoli di settore" per promuovere la costruzione di reti tra le associazioni.

Il 2007 è l'anno in cui si traccia un primo bilancio dopo dieci anni di attività. Le organizzazioni socie da 8 sono diventate 36 e prendono il via diverse attività sul fronte della comunicazione, come la collaborazione con Radio Sound per il progetto "Volontariato in spot" e alcune trasmissioni dal titolo "Radio Svep". Nel 2008 il progetto "Una culla per l'umanità europea" viene finanziato dalla Commissione europea. Il progetto consente di realizzare viaggi di scambio tra un gruppo di giovani

disabili italiani e un gruppo di giovani disabili di Praga. Nel 2009, Svep sostiene il progetto interprovinciale “Nonsolocarcere: la pena utile”. Nello stesso periodo prende il via il progetto di Anpas e Croce rossa che porterà all’avvio della centrale unica trasporti, un servizio di trasporti sanitari non di emergenza attivo ancora oggi. Nel 2010 Svep partecipa al progetto regionale di contrasto alla povertà, promosso insieme al Coordinamento dei Csv regionali e al Co.Ge. Nel 2011 il Csv si aggiudica il premio “Sodalitas innovation” con il progetto “Sala d’attesa” nella categoria disagio ed emarginazione sociale. A livello territoriale si distinguono due progetti: “Germogli urbani”, un laboratorio di quartiere per coinvolgere gli abitanti nella progettazione degli spazi secondo i criteri di vivibilità e sostenibilità, e “Porta Borghetto”, finalizzato al recupero di una parte abbandonata della città. Nello stesso anno parte anche “Genitori comunque”, progetto sulla genitorialità in carcere che realizza una ricerca dallo stesso titolo edita dalla Franco Angeli e realizzata con alcuni docenti di pedagogia dell’università Cattolica di Piacenza. A fine anno, Giuseppe Pistone viene rieletto presidente. Nel 2012 parte l’accompagnamento allo sviluppo delle reti sul territorio e nel 2013, insieme al difensore civico regionale, viene realizzata la ricerca “Verso il superamento dei campi nomadi”.

Lungo tutto il 2014 si intensifica la collaborazione con le istituzioni, partecipazione al tavolo anticrisi del comune di Piacenza al fine di attivare l’emporio solidale, alla rete territoriale sui finanziamenti europei e al progetto “Porta galera 3.0”. Nello stesso anno viene siglato un protocollo con l’Uepe per lo sviluppo di attività riparative e uno con l’Ausl per favorire una rete di accoglienza di utenti fragili segnalati dai servizi. Sempre nel 2014, il Csv partecipa ai progetti europei “Get your way” e “Volunteering@ work”.

Nel mese di ottobre è eletta alla presidenza Laura Bocciarelli. Nel 2015 si consolida la presenza del Csv sul territorio: viene siglata una convenzione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano per promuovere la co-progettazione con le associazioni di volontariato. Per la progettazione europea Svep partecipa al progetto “No profit skills building inclusive Europe” con altri Csv. Nell’ambito del bando “Comunemente Giovane”, inoltre, Svep partecipa al progetto “No neet. Work in progress” sul tema della precarietà giovanile promosso dal comune di Piacenza e da un’ampia rete di partner. Nel 2016 la base associativa di Svep arriva a 74 organizzazioni. Il Csv, intanto, raggiunge un ottimo risultato all’interno del bando del Miur per “Laboratori di cittadinanza democratica condivisa e partecipata” aggiudicandosi il punteggio più alto fra i progetti finanziati. In occasione della Giornata internazionale del volontariato, inoltre, festeggia i suoi primi vent’anni con il video “Vent’anni di Svep: volti e voci”.



Nel 2017 SVEP ha realizzato tre *seminari sulla relazione educativa*, per coloro che direttamente e indirettamente partecipano e contribuiscono al lavoro educativo sulle giovani generazioni; fra le iniziative di promozione, ricordiamo la *Festa del Volontariato in Piazza Cavalli* alla quale hanno partecipato 54 associazioni con stand espositivi; si è collaborato inoltre alla *Giornata del Cittadino Solidale a Castel San Giovanni*. Il 4 novembre è stato organizzato da SVEP in collaborazione con l’associazione “La Ricerca” e l’Opera Pia Alberoni l’evento “Attraverso il mare”, durante il quale gli studenti e la cittadinanza piacentina hanno potuto ascoltare la testimonianza di Pietro Bartolo, medico di Lampedusa.



Il 5 dicembre in occasione della “Giornata internazionale del volontariato” è stato proposto ai volontari piacentini e alla cittadinanza un incontro presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore con Ivo Lizzola sul tema “*Vita fragile, vita comune*” e con Gianpaolo Nuvolati, su “*Voglia di comunità: tra individualismo e partecipazione*”. Contemporaneamente è stata allestita presso la Facoltà di Scienze della Formazione la mostra “Tanti per tutti”.

Nel 2018 ha proseguito la collaborazione col l’Opera Pia Alberoni e La Ricerca organizzando il 3 febbraio il Concerto dell’Orchestra dei popoli, nata dal progetto di didattica musicale “Sulla Strada della Musica” della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti di Milano, che ha coinvolto ragazzi rom con talento per la musica.



S.V.E.P. ha collaborato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza alla promozione e organizzazione de "La giornata del Dono", il 4 ottobre 2018. Sono state organizzate 9 sessioni parallele rivolte a studenti e docenti su diversi aspetti del

dono a cura di 12 tra associazioni di volontariato e altri enti del terzo settore. Ad aprire la giornata del dono è intervenuto Don Antonio Mazzi fondatore di Exodus e in chiusura Simona Atzori, ballerina e pittrice, ha portato la propria testimonianza.



Inoltre ha organizzato la prima edizione del Progetto VIP – Volontari In Primalinea: in preparazione della Giornata Internazionale del Volontariato 2018 S.V.E.P. ha proposto ad autorità, personaggi del mondo della scuola, dell’università, dell’informazione, dello spettacolo di cimentarsi in qualche ora di impegno all’interno delle associazioni locali. 34 associazioni hanno accolto 42 Vip nella settimana dal 26 novembre al 2 dicembre. Le redazioni scolastiche "Eco di Giulia" del Liceo Colombini, "The Mente" dell'Istituto Romagnosi, "Il Calimero" dell'Istituto Casali e il "Mattei's Blog" dell'Istituto Mattei di Fiorenzuola d'Arda hanno seguito alcuni incontri

realizzando degli articoli per i loro giornali.

Il 5 dicembre, nella ricorrenza della Giornata Internazionale del Volontariato, presso la Sala dei Teatini a Piacenza S.V.E.P. ha festeggiato la prima edizione del progetto VIP insieme alle associazioni, agli ospiti e ai giovani redattori.

3.3 La missione: valori e finalità perseguite

E' un'associazione di organizzazioni di volontariato e, dal 2018, anche di promozione sociale del territorio piacentino, costituita nel 1996 allo scopo di sostenere, promuovere, valorizzare e qualificare l'attività di volontariato mediante la prestazione di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato e ai volontari degli altri Enti del Terzo Settore per concorrere così alla crescita della dimensione politica, della dimensione organizzativa e della capacità di erogare servizi del volontariato locale.

Un volontariato più forte e maturo ha sempre rappresentato per S.V.E.P. un contributo alla promozione della solidarietà e alla rimozione delle cause che generano ingiustizia ed esclusione, nella direzione di una cittadinanza sempre più solidale.

Oltre a proporsi di accrescere le competenze delle associazioni già esistenti, S.V.E.P. mira a:

- favorire l'incontro fra associazioni e fra associazioni, volontari e cittadini;
- formare i nuovi volontari;
- sviluppare interazioni proficue tra volontariato e soggetti pubblici e privati della comunità, per agire in modo più integrato e diffuso nei territori.

Esso si ispira nel suo lavoro alla Carta dei Valori del Volontariato, in particolare ai valori di:

- gratuità dell'azione volontaria come elemento distintivo che la rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e testimone credibile
- relazione e condivisione con l'altro, nel riconoscimento della centralità delle persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono
- partecipazione come stile e come metodo, riconoscendo nel volontariato esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà

Crede alla centralità del volontariato, in un ruolo sussidiario e non sostitutivo dell'azione pubblica e ne riconosce la funzione culturale e politica.

3.4 Le attività statutarie

Il [Codice del Terzo settore](#) (art. 63) elenca i servizi che i CSV devono erogare, sostanzialmente gli stessi previsti dalla legge 266 (abrogata in seguito alla riforma). Essi sono articolati nelle 6 aree di intervento che sono stati recepiti nella revisione dello Statuto di S.V.E.P. nel 2018:

Promozione e animazione

Dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria, promuovendo la cultura della solidarietà soprattutto tra i giovani.

Formazione

Qualificare i volontari e gli aspiranti tali, favorendo una maggiore consapevolezza del loro ruolo e lo sviluppo di competenze trasversali.

Consulenza e accompagnamento

Offrire assistenza qualificata e accompagnamento alle associazioni in vari ambiti: giuridico-fiscale, gestionale-organizzativo, raccolta fondi etc.

Informazione e comunicazione

Servizi di comunicazione, dedicati alla promozione e diffusione delle notizie dedicate al volontariato

Ricerca e documentazione

Messa a disposizione di banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito locale, nazionale, europeo ed internazionale.

Logistica

Spazi per incontri e riunioni, strumenti, attrezzature per facilitare l'operatività dei volontari.

3.5 Collegamenti con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Scuole

Convenzione con il Liceo Gioia

Progetti: Progetti "Giovani e volontariato in 3D" e "Educare alla solidarietà: studenti a confronto. Fare esperienza di vita in comune, condivisione e volontariato"

Progetti di alternanza scuola-lavoro

Promozione del volontariato attraverso la YoungER card, in collaborazione con il Comune di Piacenza

Volontariato e Terzo settore

Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale incontri di condivisione di attività del CSV

Comitato locale esecuzione penale adulti supporto tecnico alla progettazione delle associazioni che operano in carcere

Progetto Attivamente coordinamento e supporto tecnico/amministrativo delle associazioni aderenti

Protocollo S.V.E.P. – Ufficio esecuzione penale esterna promuovere la conoscenza delle attività riparative a favore della collettività, favorire lo sviluppo di una rete di risorse che accolgano soggetti in esecuzione penale esterna attraverso lo svolgimento di attività gratuita in favore della collettività da parte di questi ultimi: coordinamento delle richieste e affiancamento delle Associazioni accoglienti

Protocollo S.V.E.P. – Ausl Piacenza favorire lo sviluppo di una rete di risorse che accolgano utenti fragili segnalati dai Servizi Socio/Sanitari, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato: coordinamento delle richieste e affiancamento delle Associazioni accoglienti

Enti pubblici

Partecipazione a tavoli di programmazione con un ruolo di supporto allo sviluppo di progetti di comunità

Progetto contratto sociale (Comune di Pc) coinvolgimento in attività a favore della comunità di persone in carico ai servizi sociali del Comune di Piacenza

Provincia di Piacenza collaborazione attività Co.pr.e.s.c. - Coordinamento provinciale enti di servizio civile

Sistema dei CSV

S.V.E.P. è socio di "CSVNet – Coordinamento Nazionale dei Csv" e dell'Associazione "Csv Emilia Romagna Net – Coordinamento regionale degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Emilia Romagna".

S.V.E.P. è componente, fin dalla sua fondazione, del Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio dell'Emilia Romagna



3.6 Il contesto di riferimento

Come noto, negli ultimi anni larghe fasce di popolazione, pur partendo da una situazione economica ed esistenziale decorosa, sono scivolate, con un processo tuttora in atto, verso una condizione di disagio (solitudini, precarietà, nuove povertà, insicurezza e timore per il futuro) a causa di eventi biografici che fino a poco tempo fa appartenevano alla sfera della naturalità dell'esistenza e che invece - oggi - producono spesso nelle persone "uno stato di vulnerabilità" aggravato non solo dall'insufficienza delle protezioni del welfare, ma soprattutto dalla mancanza di relazioni umane basate sull'amicizia, sulla fiducia e sul reciproco aiuto.

Nel contesto attuale i servizi di welfare hanno raggiunto un punto critico di pressione crescente della domanda, non solo della tradizionale fascia di marginalità, ma soprattutto di quella quota crescente di popolazione che sperimenta nuove forme di vulnerabilità.

La stragrande maggioranza delle realtà di volontariato che operano nella nostra regione agiscono nella fascia del "disagio conclamato" che è andato in pochi anni ampliandosi e "complessificandosi". Lo sforzo compiuto assorbe quasi tutte le energie, molteplici sono le difficoltà che le associazioni devono affrontare: aumento di richieste, invecchiamento dei volontari, diminuzione di risorse, pressioni dalle istituzioni e dai cittadini. In questa chiave, un ruolo fondamentale può essere giocato dalle APS per la loro peculiarità di essere generatrici di capitale sociale, rispetto al quale però, non tutte forse paiono essere consapevoli della loro potenzialità.

In chiave futura è bene avere presente, prima che sia troppo tardi, che sullo sforzo dei "volontariati", oltre alle problematiche economiche e sociali note, grava pesantemente l'andamento demografico previsto per i prossimi anni, che evidenzia un rapporto giovani/anziani sempre più sbilanciato.

Qualora nelle associazioni dovesse rimanere costante l'ingresso dei giovani (risultato che comunque già richiede sforzi significativi) non sarebbe, in una prospettiva futura, in grado di compensare la fisiologica fuoriuscita, per ragioni di età, degli attuali volontari. Una forbice che assumerà una divaricazione sempre più ampia con il passare degli anni.

Quale ruolo per i CSV?

In coerenza con quanto precedentemente detto e del nuovo ruolo dei CSV previsto dalla legge, appare forte la necessità di lavorare, con una modalità assolutamente proattiva, su quattro fronti:

- a) Su tutti i volontariati espressi dagli ETS del territorio affinando la capacità di coglierne i bisogni e dare adeguate risposte nonché di valorizzarne le opportunità a vantaggio di tutto il territorio
- b) Su tutti i volontariati esistenti affinché “non arretrino” e affinino e sviluppino le loro competenze per affrontare le problematiche emergenti
- c) sulla comunità affinché esprima forme di partecipazione ed impegno capaci di integrarsi con gli altri attori sociali nell’affrontare le forme di disagio invisibile/vulnerabilità che rappresentano una tematica estremamente complessa.
- d) potenziando ulteriormente la capacità dei volontariati a cooperare con tutti i soggetti del territorio (enti pubblici, imprese, università ecc.) affinché siano parte integrante di una visione che punti alla partecipazione e solidarietà come fattore di crescita forti anche della capacità di rendicontare il proprio impatto sociale.

Il percorso di fusione fra i CSV di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, che è comunque un cambiamento “storico”, comporta la consapevolezza di essere chiamati corresponsabilmente a sviluppare servizi e attività per un’intera area vasta ottimizzando risorse e professionalità.

Il contesto in cui opererà il nuovo centro di servizio è di diventare un soggetto di riferimento per oltre **1 milione e 250 mila cittadini**, residenti in 133 Comuni, **con un potenziale di 3.500 organizzazioni beneficiarie dei servizi**.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1 La compagine sociale

“S.V.E.P. ODV” è un'associazione riconosciuta del Terzo settore, organizzazione di volontariato ex artt. 32 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, a cui - come prevede il nuovo statuto approvato il 10 maggio 2018 - possono aderire in qualità di soci organizzazioni di volontariato e altri enti del Terzo settore della Provincia di Piacenza, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile.

Ai servizi, alle iniziative e attività di S.V.E.P. possono comunque accedere tutte le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del terzo settore del territorio provinciale, socie o non socie.

Per poter diventare socio di S.V.E.P., occorre compilare richiesta scritta da indirizzare al Consiglio Direttivo di S.V.E.P. allegando copia dello statuto e copia del verbale di riunione del proprio organo esecutivo contenente esplicita richiesta di adesione a S.V.E.P.. Il Consiglio Direttivo di S.V.E.P., nella sua prima seduta utile, delibera l'ammissione a socio.

S.V.E.P. è stata costituita nel 1996 per iniziativa di 8 associazioni, di cui 6 fanno ancora parte della compagine sociale. Da allora hanno aderito 82 nuovi soci, 9 OdV e 1 APS sono uscite dalla compagine sociale, per **un totale a fine 2019 di 78 aderenti**.

Va inoltre considerato che tra i soci vi sono associazioni di secondo livello a cui aderiscono 57 OdV di primo livello, distinte come segue:

- 40 AVIS comunali aderenti all'AVIS Provinciale;
- 17 AIDO comunali raggruppate nell' AIDO provinciale.

Complessivamente, quindi, delle 337 organizzazioni di volontariato censite in provincia di PIACENZA, 130 pari al 39%) sono di fatto rappresentate nella compagine sociale.

Nel corso del 2019 sono entrate a far parte della compagine sociale 4 nuove associazioni e 10 sono state cancellate.

Non è stata respinta alcuna richiesta di adesione.

L'elenco completo dei soci può essere scaricato dal sito www.svep.piacenza.it, nella voce “Elenco Soci”.

COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE AL 31/12/2019			
	N. org 1° liv	N. org 2° liv	totale
OdV iscritte al Registro del Volontariato	72	3	75
APS iscritte al Registro	2		2
ONLUS	1		1
TOTALE	75	3	78

Dinamica della compagine sociale dalla costituzione al 31/12/2019			
	<i>N. org. 1° livello</i>	<i>N. org. 2° livello</i>	<i>N. totale</i>
Odv socie al 31 dicembre 1996	8	0	8
Associazioni entrate dal 31/12/1996 al 31/12/2019	80 di cui 3 APS e 1 onlus	7	87
Associazioni uscite dal 31/12/1996 al 31/12/2019	12	5	17

COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE PER AREA TERRITORIALE		
Distretto (prevalente) di attività	N.	% sul totale OdV censite
Città di Piacenza	54 di cui 2 di 2° livello	36%
Levante	13	11%
Ponente	8	12%

Composizione della compagine sociale per settore d'intervento SOLO ODV (75)				
<i>Settori d'intervento</i>	Associazioni socie		Associazione socie e associazioni rappresentate da socie di 2° livello	
	<i>N.</i>	<i>% sul totale OdV censite</i>	<i>N.</i>	<i>% sul totale OdV censite</i>
Ambiente, promozione e valorizzazione dei beni ambientali	10	25% di 40	10	25% di 40
Assistenza sociale	27	30% di 89	27	30% di 89
Cooperazione e solidarietà internazionale	8	28% di 29	8	28% di 29
Cultura, promozione e valorizzazione dei beni culturali		0% di 4	0	0% di 4
Istruzione e ricerca		0% di 0	0	0% di 0
Promozione del volontariato		0% di 1	0	0% di 1
Protezione civile	7	25% di 28	7	25% di 28
Ricreazione finalizzata allo scopo solidaristico	6	32% di 19	6	32% di 19
Sanità	14 di cui 2 di 2° livello	13% di 112	69	62% di 112
	1	50%	1	50%

Sport finalizzato allo scopo solidaristico		di 2		di 2
Sviluppo economico e coesione sociale	1	100% di 1	1	100% di 1
Tutela e promozione dei diritti	1	8% di 12	1	8% di 12
Totale	75	21% di 337	130	39% di 337

4.2 Il sistema di governo e controllo

Sono organi di governo di S.V.E.P.:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

4.2.1 L'assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è costituita dalle organizzazioni aderenti. L'Assemblea ordinaria indirizza l'attività dell'Associazione, approva i bilanci, nomina i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori e delibera sull'esclusione dei soci dall'associazione.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Assemblee realizzate nel 2019		
Data	Oggetto	Partecipazione(% su aventi diritto)
23/05/2019	Assemblea ordinaria: presentazione della Relazione sull'attività svolta nel 2018; approvazione del Bilancio consuntivo 2018, della Relazione dell'Organo di Controllo, del Bilancio sociale 2018 e del Bilancio preventivo 2019; definizione ed approvazione quota sociale 2019; aggiornamenti sul percorso di accorpamento ai sensi dell'art. 61, comma 2 del D. Lgs. 117/2017	28%

10/10/2019	<p>Assemblea straordinaria: Approvazione progetto fusione per incorporazione nell'Associazione Forum Solidarietà ODV (Ente gestore del CSV di Parma) delle Associazioni "S.V.E.P. ODV" (Ente gestore del CSV di Piacenza) e "DarVoce ODV" (Ente gestore del CSV di Reggio Emilia) ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore (CTS) art. 61; Atti e delibere conseguenti, tra cui: dare atto che, come previsto da progetto di fusione, gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1 gennaio 2020; Cambio di denominazione del nuovo soggetto in CSV Emilia ODV</p>	76%
------------	--	-----



4.2.2. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, che ha il compito di amministrare l'associazione, è eletto dall'Assemblea tra i rappresentanti delle organizzazioni socie, ad eccezione di un membro, che è stato designato dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Emilia-Romagna. Può essere composto di un numero variabile di membri, da 3 a 15: attualmente è composto da 11 consiglieri (10 eletti e uno nominato). Gli eletti durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati. Il nuovo statuto ha previsto che i consiglieri possano svolgere fino a un massimo di tre mandati consecutivi.

Composizione del Consiglio Direttivo (eletto il 28 ottobre 2017 e in carica fino al 31 dicembre 2019)					
Nome e carica	Org. appartenenza	Anni carica	Titolo studio	Professione	Ruoli in altre organizzazioni
Laura Bocciarelli Presidente (2° mandato)	A.V.I.S. Provinciale Piacenza	6 (+3 da consigliere)	Laurea	Consulente finanziario	Presidente Associazione "Emporio Solidale Piacenza Onlus" Presidente Associazione CSVERnet
Fermi Maria Valentina Vice Presidente (1° mandato)	Confraternita di Misericordia	3	Diploma	Libera professionista	Tesoriere associazione Confraternita di Misericordia
Provini Andrea Vice Presidente (2° mandato)	Carlo Rasperini	6	Diploma	Artigiano	Volontario Ass. Carlo Rasperini
Sergio Veneziani Vice Presidente (1° mandato) fino al 24/8/2019	Auser Provinciale	3	Licenza media inferiore	Pensionato	Presidente Auser Provinciale
Ferrari Pietro Consigliere	Priscilla	3	Laurea	Pensionato	Membro Consiglio Direttivo Associazione Priscilla
Guarnieri Gianluigi Consigliere	Michele Isubaleu	6	Diploma	Pensionato	Segretario Associazione Michele Isubaleu
Michele Marchini Consigliere	AS.SO.FA	9	Laurea	Impiegato	Vice Presidente Ass.ne AS.SO.FA
Pistone Giuseppe Consigliere	Fiorenzuola Oltre i Confini	15	Licenza media inferiore	Pensionato	Socio volontario Ass.ne Fiorenzuola oltre i confini
Senini Lucia Consigliere	Dalla parte dei bambini	3	Laurea	professore docente di scuola secondaria superiore	Socia volontaria dell'Ass.ne Dalla parte dei bambini e della Pubblica Assistenza Croce Bianca
Zuccone Franco Consigliere	Carmen Cammi volontari per la Caritas	3	Laurea	Pensionato	Membro Consiglio Direttivo Associazione Carmen Cammi Piacenza
Mario Barantani	(Nominato dal Comitato di Gestione Fondo per il Volontariato)	6	Diploma	Pensionato	Presidente associazione Casaperta Onlus

ANZIANITA' ASSOCIAZIONI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO eletto ottobre 2017 (in carica fino al 31/12/2019)

Org. appartenenza	Anni di rappresentanza nel direttivo
A.V.I.S. Provinciale Piacenza	20
Dalla Parte dei Bambini	11
Carlo Rasperini	6
Confraternita di Misericordia	3
Fiorenzuola Oltre i Confini	20
Auser Provinciale	23
Associazione Priscilla	9
Michele Isubaleu	6
AS.SO.FA	23
Carmen Cammi Volontari della Caritas	3

Hanno inoltre partecipato al Consiglio Direttivo, nei mandati precedenti a quello in corso

Organizzazione di appartenenza	Anni di rappresentanza nel direttivo
Pubblica assistenza Croce Bianca	6
Movi	12
Corpo provinciale Guardie ecologiche volontarie	9
Ass. Carlo Malchiodi	6
Noi e loro	3
Telefono Rosa	6
Forum Sanità	6
Anteas	3
Coord. ANPAS	3
Raggr.Volontariato di Protezione Civile	3
Società San Vincenzo de Paoli Consiglio Centrale di Piacenza	3
Associazione Bambino Cardiopatico	9
Oltre il muro	9
Corpo Provinciale Guardie Ecologiche	4

Nel 2019 il Consiglio Direttivo si è riunito 5 volte, con una partecipazione media dell'80%, per discutere gli argomenti elencati di seguito.

Temi più rilevanti discussi dal Consiglio Direttivo:

- Riorganizzazione CSV: percorso di accorpamento fra i CSV di Piacenza, Parma e Reggio Emilia
- Procedura di accreditamento
- Programmazione e monitoraggio dei servizi al volontariato
- Predisposizione del bilancio consuntivo
- Rapporti con le Associazioni di coordinamento regionale (CSV Emilia Romagna Net) e nazionale (CSVnet)
- Progetto Emporio Solidale Piacenza
- Organizzazione delle iniziative promozionali
- Ammissione nuovi soci



4.2.3 Il presidente

Il Presidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo, presiede sia l'Assemblea che il Consiglio Direttivo e rappresenta legalmente l'organizzazione.

Lo statuto prevede che la carica di Presidente possa essere riconfermata consecutivamente al massimo due volte (limite dei tre mandati). Ricopre la carica a titolo gratuito.

4.2.4 Organo di controllo

Dal 10 maggio 2018, con la modifica dello Statuto, il Collegio dei Revisori è stato sostituito dall'Organo di Controllo, ai sensi degli artt. 30 e 61 comma 1 lettera k D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, ed è costituito da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei soci tra persone che non hanno altre cariche all'interno dell'Associazione, né rapporti economici di alcun tipo con la medesima. Sono state confermate le persone elette in data 28(10/2017 (ex Collegio dei Revisori dei Conti)

Inoltre l'organismo territoriale di controllo competente (OTC), previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, potrà nominare, qualora l'Associazione sia accreditata come CSV, un componente dell'Organo di Controllo interno del CSV con funzioni di presidente. I membri durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Composizione dell'Organo di Controllo (dal 28/10/2017)				
Nome	Organizzazione di appartenenza	Anni in carica	Titolo studio	Abilitazione professionale
Opizzi Angela	Auser Territoriale Piacenza	6	Laurea	Si
Dordoni Nicoletta	Amici del cane	6	Laurea	Si
Fantini Andrea	Nominato dal Comitato di Gestione Fondo per il Volontariato	6	Laurea	Si
Magistrali Ilenia	Pubblica Assistenza San Giorgio	3	Laurea	Si



Nel 2019 l'Organo di Controllo si è riunito 3 volte; principalmente si è occupato dell'esame del bilancio, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di S.V.E.P.

Inoltre i Revisori hanno partecipato ad alcune sedute del Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

Lo Statuto prevede che coloro che ricoprono cariche all'interno dell'associazione debbono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza, ed in particolare non possono far parte del Consiglio Direttivo:

- 1) coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di comuni e consorzi intercomunali, e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati, purché con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- 2) i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) i parlamentari nazionali ed europei;
- 4) coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici;
- 5) presidenti, legali rappresentanti di organizzazioni (società, fondazioni, associazioni di qualunque tipo) che abbiano rapporti stabili, continuativi e rilevanti di fornitura e/o collaborazione a titolo oneroso con l'Associazione, tranne che nel caso di organizzazioni di volontariato o proprie reti;
- 6) persone con pendenze penali passate in giudicato

Al conflitto di interesse dei consiglieri si applica l'art. 2475-ter del Codice Civile.

4.3 I portatori di interesse

“Portatore d’interesse” è la traduzione del termine inglese stakeholder, con cui si indicano quei soggetti, individuali o collettivi, che:

- ragionevolmente, saranno interessati significativamente dalle attività, dai prodotti e/o dai servizi di un’organizzazione;
- le cui azioni possono ragionevolmente influenzare la capacità dell’organizzazione di mettere in atto le sue strategie e raggiungere i propri obiettivi¹.

È ad essi che il bilancio sociale si rivolge, riconoscendo nei loro confronti una responsabilità per le risorse che S.V.E.P utilizza, per le scelte che opera e i risultati che produce.

S.V.E.P. effettua il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di programmazione e valutazione delle proprie attività attraverso diverse modalità. In particolare:

[Stakeholder verso cui è rivolta direttamente la missione di S.V.E.P.](#)

Organizzazioni di volontariato della provincia di Piacenza e volontari negli altri Enti del Terzo Settore.

Le 337 organizzazioni di volontariato piacentine sono le principali beneficiarie dirette delle attività di S.V.E.P. Esse accedono ai servizi come singole organizzazioni e come “reti” di OdV nella partecipazione alla progettazione sociale.

Nel 2019 S.V.E.P. ha censito tra Piacenza e provincia 337 organizzazioni di volontariato di cui 246 iscritte al Registro del Volontariato (incluso lo stesso S.V.E.P.).

La tabella illustra la distribuzione delle organizzazioni piacentine per settore d’intervento e per territorio: nettamente prevalenti risultano i settori sanitario e dell’assistenza sociale, che insieme rappresentano il 59% delle organizzazioni.

	città		levante		ponente		Totale	% sul totale
	iscritte	non iscritte	iscritte	non iscritte	iscritte	non iscritte		
Ambiente, promozione e valorizzazione dei beni ambientali	13	8	10	1	5	3	40	12%
Assistenza sociale	39	13	9	11	7	10	89	26%
Cooperazione e solidarietà internazionale	10	7	6	1	4	1	29	9%
Cultura, promozione e valorizzazione dei beni culturali			2		2		4	1%
Istruzione e ricerca							0	0%
Promozione del volontariato	1						1	0%
Protezione civile	8		10	4	6		28	8%
Ricreazione finalizzata allo scopo solidaristico	3		3	8	4	1	19	6%
Sanità	25	11	47	3	24	2	112	33%
Sport finalizzato allo scopo solidaristico	1		1				2	1%
Sviluppo Economico e coesione sociale	1						1	0%
Tutela e promozione diritti	5	6		1			12	4%
	106	45	88	29	52	17	337	100%

Tra i distretti, quello della Città di Piacenza e quello di Levante - che sono i più densamente popolati - sono anche i più vivaci

Dal 2018, con la riforma del Terzo settore (106/2016), viene allargata la platea dei destinatari a cui i CSV devono prestare servizi, che coincide con tutti i “volontari negli Enti del Terzo settore” (Ets), e non più solo con quelli delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 266/91 (anche se operativamente era già cospicua la quota di realtà del Terzo settore “servite” negli anni).

Oltre alle Odv si aggiungono pertanto, fra i beneficiari dei servizi, anche le **Associazioni di Promozione Sociale**, che nella nostra provincia sono **262** oltre ai volontari prestati in altri ETS.

Società civile

La società civile è uno stakeholder fondamentale per S.V.E.P. in quanto, nello stesso tempo, è fonte e beneficiaria dell'attività di volontariato.

S.V.E.P. si rivolge alla cittadinanza per promuovere una cultura solidale attraverso seminari e momenti di sensibilizzazione. Tra i destinatari delle attività d'informazione e sensibilizzazione ci sono in modo particolare i giovani e gli studenti.

Finanziatori

Le fondazioni di origine bancaria

Le fondazioni di origine bancaria finanziano l'attività dei CSV attraverso una quota dei propri proventi (si veda box in par. 3.1). Fra queste anche la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Stakeholder di governance

Le organizzazioni socie

Al 31/12/2019 sono 75 le organizzazioni di volontariato, 2 le associazioni di promozione sociale e una Onlus socie di S.V.E.P (tot. 78 soci). Fra gli obiettivi di S.V.E.P. c'è sempre l'ampliamento della base associativa.

L'Organismo nazionale di controllo

Il Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17), emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106) ha posto i Csv sotto l'autorità dell'Organismo nazionale di controllo (Onc), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'Onc, in particolare, amministra il Fondo unico nazionale destinato alle attività dei Csv e composto dalle risorse provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali la nuova normativa ha riconosciuto un credito d'imposta. In base al Codice, l'Onc ha stabilito che, al termine della fase del nuovo accreditamento, i Csv saranno 49.

L'ONC si è insediato a maggio 2018 e nell'esercizio delle sue funzioni si avvarrà dei propri uffici territoriali, gli OTC, Organismi Territoriali di Controllo, istituiti nel corso del 2019

Le risorse umane

Il personale

Il personale rappresenta il fattore fondamentale per la qualità dei servizi erogati. Vi rientrano, oltre ai dipendenti, i collaboratori a progetto e i consulenti che svolgono attività continuativa. La politica di gestione del personale mira alla loro valorizzazione e crescita, professionale e umana, e al bilanciamento tra esigenze organizzative e aspettative personali, al fine di garantire contestualmente l'efficienza dell'organizzazione e il rispetto della centralità della persona.

I collaboratori esterni

Alcuni servizi (in particolare quelli relativi alla formazione o per alcuni progetti specifici) sono erogati attraverso professionisti esterni. Sono selezionati in base alle competenze specialistiche e alla precedente esperienza nel mondo del sociale.

I partner locali

Enti locali

I Comuni del territorio, la Regione Emilia- Romagna e l'Ausl sono gli enti con cui S.V.E.P. intrattiene relazioni per favorire un'azione congiunta sulle problematiche del territorio, in particolare per la realizzazione dei "Piani per la salute e il benessere sociale".

In collaborazione con il Co.Pr.E.S.C. di Piacenza, in previsione della Riforma e in particolare di quanto previsto con il nuovo Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, S.V.E.P. è ente capofila/aggregatore di 31 enti della provincia di Piacenza (per un totale complessivo di 114 sedi di attuazione regolarmente accreditate) di cui 8 OdV, 5 istituti scolastici e 18 enti locali.

Ufficio Esecuzione penale esterna e Tribunale

Al fine di promuovere un'idea di giustizia riparativa e per affiancare le realtà del terzo settore nell'accoglienza di persone in messa alla prova o in esecuzione penale esterna, S.V.E.P. dal 2014 ha attivo un protocollo con l'Udepe, rafforzato nel 2017 da un protocollo con il Tribunale di Piacenza.

Le altre organizzazioni di terzo settore

Alcune iniziative vedono la partecipazione e collaborazione di altre realtà del terzo settore, quali

associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, Ong.

Le organizzazioni di origine ecclesiale

Con Diocesi, parrocchie e con Caritas vi è un rapporto di collaborazione per la realizzazione di alcuni progetti e per la promozione del volontariato e della solidarietà.

Le istituzioni scolastiche

Con le scuole, principalmente quelle superiori, si collabora per la promozione di iniziative di sensibilizzazione e per la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro

Le reti

Le reti tra CSV

Rispetto agli altri CSV e alle forme di coordinamento e collegamento (Coordinamento Regionale e nazionale), S.V.E.P. s'impegna a sviluppare questa rete di relazioni per lo scambio di esperienze, il confronto e la valorizzazione delle buone prassi per un miglioramento della qualità dei servizi.

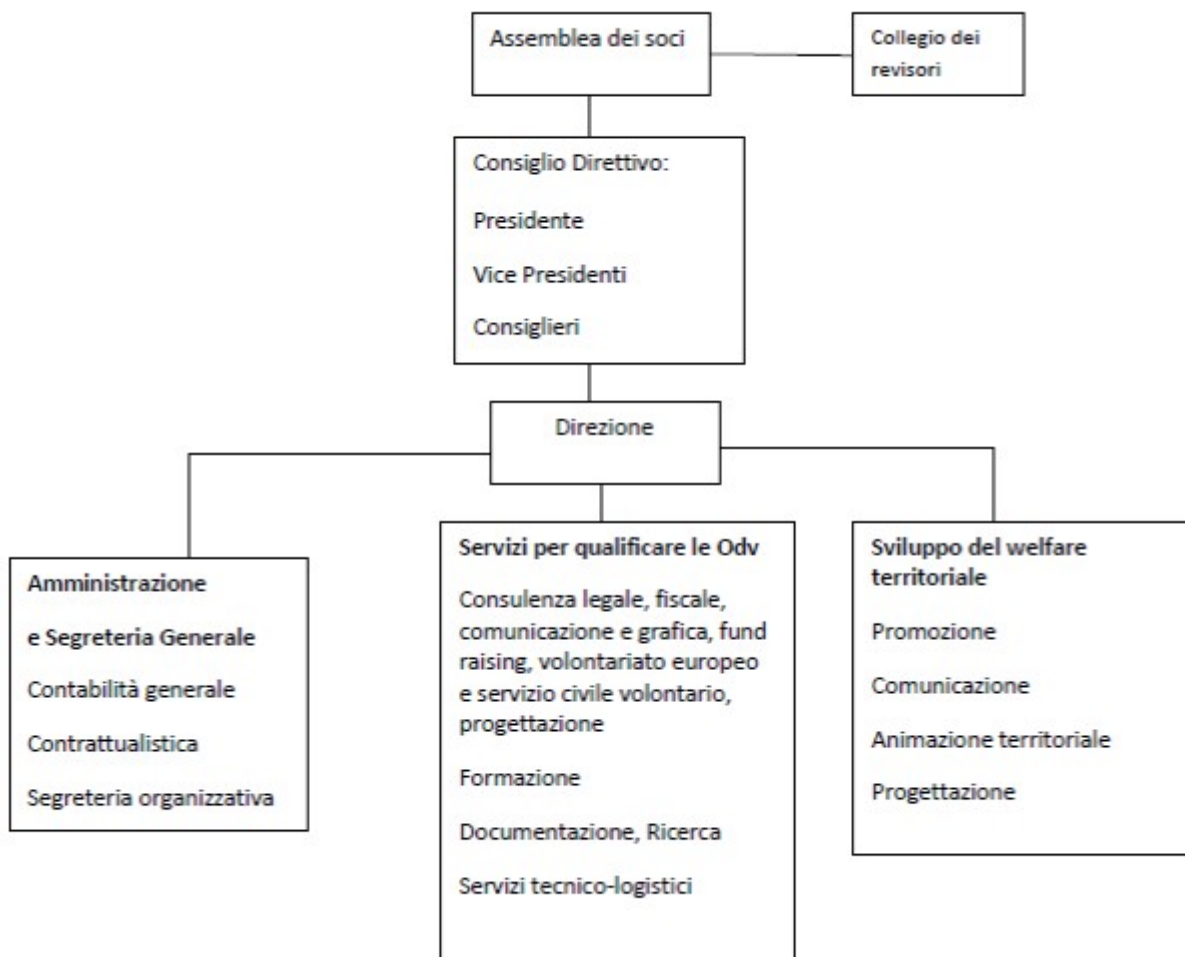
S.V.E.P. è componente, fin dalla sua fondazione, del Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio dell'Emilia Romagna costituitosi nell'Associazione CSV Emilia Romagna Net il 28/12/2016.

S.V.E.P. inoltre è socio di CSVNet, l'associazione dei Centri di Servizio per il volontariato (CSV) che associa 64 dei 65 CSV operativi sul territorio nazionale.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 L'articolazione organizzativa

Nel 2019 il Centro di Servizi gestito da S.V.E.P. ha funzionato secondo l'articolazione riportata nel seguente schema.



La funzione di collegamento tra organi di governo e collaboratori è svolta principalmente dal Direttore.

La comunicazione e il collegamento tra le aree, oltre che facilitati dalle piccole dimensioni della struttura, sono garantiti da:

- riunioni dell'equipe degli operatori, con cadenza mensile;
- incontri del Gruppo di Presidenza (Presidente e Vice Presidenti) e Direttore in preparazione dei Consigli Direttivi.

Tali incontri svolgono funzioni sia di programmazione, sia di gestione e verifica delle attività in corso, con l'obiettivo di far interagire tutte le competenze presenti e di permettere la condivisione di informazioni e una visione d'insieme dell'operato del Centro di Servizio.

S.V.E.P. non ha attribuito a soggetti esterni funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.

5.2 Le risorse umane

Al 31 dicembre 2019 il “personale di staff” (corrispondente all’articolazione organizzativa sopra delineata) era costituito da 6 persone con contratto a tempo indeterminato, 1 persona con contratto a tempo determinato e da 1 collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Si tratta in totale di 5,25 collaboratori equivalenti tempo pieno.

Andamento collaboratori stabili (dati a fine anno)				
	2019	2018	2017	2016
Dipendenti:				
A tempo indeterminato	6	5	6	5
A tempo determinato	1	2	0	1
Co. Pro.	1	1	1	1
Totale	8	8	7	7

Nel corso dell’anno hanno inoltre supportato le attività del Centro:

Consulenti di riferimento	2 consulenti per le tematiche legali e fiscali 1 società di consulenza per la sicurezza sul lavoro 1 associazione di promozione sociale per le attività di sensibilizzazione nelle scuole 1 consulente grafica
Incarichi libero professionali occasionali	9 tra docenti, formatori e consulenti per la realizzazione dei servizi diretti
Collaboratori su progetti e attività in convenzione	2 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa ex art. 409 c.p.c.; 25 consulenti con incarichi libero professionali occasionali

Di seguito sono riportate alcune caratteristiche del personale di staff al 31.12.2019.

Collaboratori stabili: ripartizione per genere e per età			
	Uomini	Donne	Totale
20 – 35 anni	0	2	2
35 -50 anni	1	3	4
Più di 50 anni	0	2	2
Totale	1	7	8

Collaboratori stabili: ripartizione per anzianità di servizio	
	N. collaboratori
meno di 5 anni	4
5 – 10 anni	
più di 10 anni	4
Totale	8

Nella convinzione che le risorse umane siano la “materia prima” e quindi il fattore fondamentale per la qualità dei servizi erogati, la loro gestione è improntata:

- alla valorizzazione e alla crescita, professionale e umana, dei collaboratori;
- al bilanciamento tra esigenze organizzative e aspettative personali, al fine di garantire l’efficienza dell’organizzazione e il rispetto del valore della centralità della persona.



In generale, si pone cura a che il clima interno e le scelte relative al personale siano coerenti con i valori del mondo a cui S.V.E.P. si rivolge. In particolare la selezione delle risorse umane è stata effettuata valutando le qualità professionali, le attitudini e le esperienze nel mondo del volontariato dei potenziali candidati. Nel corso di questi anni il personale ha acquisito, oltre alle competenze tecnico – specialistiche, anche le necessarie competenze relazionali, di presa in carico, di conoscenza del territorio, di capacità di mettere in connessione i servizi del CSV e le risorse del territorio.

Il contratto nazionale di riferimento per i dipendenti è quello del commercio, rispetto al quale sono parametrati i contratti dei collaboratori a progetto e con partita IVA.

Nel corso dell’anno 2019 non si sono verificati infortuni sul lavoro né si sono avuti contenziosi o sanzioni in materia di sicurezza e di rapporti con i collaboratori.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

6.1 GLI OBIETTIVI

6.1.1 LE AREE DI BISOGNO

I bisogni delle associazioni vengono raccolti non soltanto nella fase di programmazione, ma anche in altri momenti dell'anno e durante l'erogazione dei servizi, ad esempio:

- durante l'Assemblea dei soci;
- attraverso la raccolta di feedback a seguito dello svolgimento delle attività;
- durante gli incontri con interlocutori del territorio
- nei momenti di verifica interni all'equipe.

La programmazione dei servizi alle Associazioni (formazione, consulenza e assistenza, informazione, documentazione, ecc) viene poi sottoposta al Consiglio Direttivo per l'approvazione definitiva e la valutazione di congruenza fra azioni e preventivi.

6.1.2 LA PROGRAMMAZIONE

6.1.2.1 Il processo di programmazione

S.V.E.P. ha sviluppato la programmazione 2019:

- ricondividendo il piano **strategico triennale**, che contiene i caratteri generali dell'intervento del Centro di servizio prendendo spunto dai risultati percepiti e/o effettivamente registrati dell'attività delle passate programmazioni, i bisogni intercettati a cui si intende dare risposta e i cambiamenti che si intende attivare e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'arco del triennio 2017-2019;
- definendo un **piano operativo annuale**, che contiene obiettivi e programmi operativi di intervento congruenti con le strategie e gli obiettivi di fondo delle linee strategiche. Esso definisce l'allocazione del budget per la realizzazione di ogni singolo programma, le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati relativi al loro conseguimento

La programmazione dei servizi e delle attività avviene mediante un percorso che prevede momenti di informazione, di ascolto e di confronto con le associazioni del territorio.

6.1.2.2 Gli obiettivi di gestione individuati

S.V.E.P. opera in base ad alcuni principi e linee strategiche di fondo:

- progettare e realizzare le proprie attività in collaborazione con gli attori del territorio, in particolare con gli enti pubblici, diventando fonte di informazioni e saperi in materia di volontariato e non;
- essere un soggetto "tecnico" e qualificato dal punto di vista delle competenze, così da poter dialogare con tutte le parti sociali senza svolgere alcun ruolo di rappresentanza politica del volontariato;
- effettuare una progettazione dei servizi tale da rispondere effettivamente ai bisogni percepiti dalle associazioni;
- dedicare particolare attenzione alle associazioni piccole, nuove e periferiche e all'accoglienza e all'ascolto dei destinatari;
- rispettare l'autonomia delle associazioni anche attraverso il sostegno alla loro coesione.

Le principali linee strategiche per il 2019 sono state:

- proseguire nel percorso di riconfigurare dell'attività e della struttura del CSV in relazione alla revisione prevista dalla Riforma del Terzo Settore
- Servizio Civile: S.V.E.P. è passato dall'accreditamento in quarta classe (massimo 5 sedi di attuazione) a ente di prima classe. Tale procedura è stata avviata nel novembre 2016 in sinergia e collaborazione con il Co.Pr.E.S.C. di Piacenza, in previsione della Riforma e in particolare di quanto previsto con il nuovo Albo degli Enti di Servizio Civile Universale. Allo stato attuale, S.V.E.P. è ente capofila/aggregatore di 31 enti della provincia di Piacenza (per un totale complessivo di 114 sedi di attuazione regolarmente accreditate) di cui 8 OdV, 5 istituti scolastici e 18 enti locali. Le OdV sono legate a S.V.E.P. da vincoli associativi, mentre con tutti gli altri soggetti - denominati organizzazioni di accoglienza, e tutti soci di Co.Pr.E.S.C. di Piacenza.
- Riorganizzazione territoriale: S.V.E.P. ha realizzato un percorso insieme a Forum Solidarietà (CSV di Parma) e Dar Voce (CSV di Reggio Emilia) per completare la fusione dei tre CSV, nel rispetto dell'art. 61, comma 2 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore) che prevede la presenza di un CSV per milione di abitanti. Il percorso ha portato alla nascita a dicembre 2019 di CSV Emilia (come illustrato in premessa)
- Aumentare le possibilità di sostenere progetti con le Associazioni attraverso risorse diverse dal Fondo Speciale per il Volontariato
Nel 2019 sono stati sostenuti i seguenti progetti attraverso risorse diverse dal Fsv di cui si rendiconta in dettaglio nella sezione 3:
 - Cittadini sempre: interventi a favore di persone in esecuzione penale esterna e messa alla prova
 - Contratto sociale
 - YoungER Card
- sostenere il radicamento territoriale e il "fare rete", attraverso il consolidamento di reti esistenti e la promozione di nuove reti, anche al fine di favorire un rapporto costruttivo tra volontariato ed enti nei tavoli di confronto sulla programmazione e gestione delle politiche sociali:
Nel 2019 S.V.E.P. ha partecipato, accompagnato e supportato lo sviluppo delle seguenti reti, come dettagliato nelle sezioni 3 e 7
 - Ufficio esecuzione penale esterna e Tribunale di Piacenza
 - Progetto Attivamente
 - Protocollo Sveg-Ausl Piacenza
 - Progetto Emporio Solidale
 - Servizio Civile – Co.pr.e.s.c.
 - Coprogettazione per il Bando della Regione Emilia -Romagna 689/2019 "Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (3 per il Distretto Città di Piacenza, 2 per Ponente e 3 per Levante)
- promuovere il Volontariato e la Cittadinanza Attiva, in particolare attraverso la sensibilizzazione dei giovani con progetti nelle scuole e un'azione di stimolo dei cittadini all'impegno volontario con campagne informative e momenti di riflessione su tematiche vicine all'agire volontario;

In particolare nel 2019 sono state realizzate diverse iniziative nelle scuole:

- Giovani e volontariato in 3D
- Incontri di promozione dei progetti di protagonismo giovanile per i possessori di Youngercard
- Esperienze di volontariato per gli studenti del Liceo Gioia

Per i dettagli si rinvia al paragrafo **6.3.3.1.1**

6.2 LE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'erogazione dei servizi avviene principalmente presso gli uffici del Centro di Servizio che sono a Piacenza, capoluogo del territorio provinciale, e sono aperti al pubblico negli orari di cui alla tabella. E' possibile richiedere un incontro anche fuori dagli orari d'ufficio.

Orari di apertura al pubblico		
SEDE	ORARIO SETTIMANALE	
Piacenza	9.00 – 13.00 14.30 – 18.30 Giovedì pomeriggio CHIUSO	da lunedì a venerdì
TOTALE ORE DI APERTURA SETTIMANALI:		36
ORE DI APERTURA ANNUALI TOTALI:		1.764

Le competenze trasversali degli operatori permettono di offrire a tutti coloro che si rivolgono al Centro una prima risposta. Le richieste sono accolte anche tramite e-mail e telefono e la risposta avviene in media entro cinque giorni.

Per quesiti o richieste particolarmente complessi, l'operatore valuta l'opportunità di documentarsi o di coinvolgere i consulenti esterni.

I servizi sono tutti erogati dallo staff o da consulenti che hanno un rapporto diretto con il CSV.

I servizi che il Centro offre e le iniziative che organizza sono promossi attraverso la comunicazione istituzionale.

S.V.E.P persegue le sue finalità erogando servizi di promozione, orientamento e animazione sociale, consulenza, formazione, informazione e comunicazione, ricerca e documentazione e offrendo supporto logistico.

I servizi sono offerti gratuitamente alle Odv e ai volontari degli ETS grazie al contributo del Fondo Unico per il Volontariato ai sensi della Legge 106/2016 (ex FSV L. 266/91)

Ciascuno di questi ambiti è oggetto di una specifica programmazione ed è affidato ad un referente.

Possono usufruire di tutti i servizi le organizzazioni di volontariato, i volontari degli altri Enti del Terzo Settore operanti nella provincia di Piacenza e i gruppi informali che intendono costituirsi in ETS. Beneficiano del servizio di prima informazione e partecipano ad alcune iniziative di promozione del volontariato anche i cittadini e gli enti pubblici.

6.3 LE ATTIVITA'

6.3.1 IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

LE DIVERSE TIPOLOGIE DEI SERVIZI OFFERTI	
Promozione, orientamento e animazione sociale	<ul style="list-style-type: none">- orientamento al volontariato- iniziative di promozione e sensibilizzazione- iniziative per i giovani e le scuole- ricerca volontari- servizio civile volontario- volontariato e giustizia riparativa- elaborazione e stesura dei progetti- sostegno nella costruzione di forme di collaborazione fra le OdV e gli ETS nell'individuazione di possibili partner istituzionali- supporto nella gestione operativa e amministrativa dei progetti e nella rendicontazione finale delle attività svolte
Consulenza	<ul style="list-style-type: none">- consulenza giuridico – legale- consulenza fiscale e amministrativa- consulenza organizzativa- consulenza sulla raccolta fondi- consulenza alla comunicazione- consulenza per percorsi formativi- consulenza alla progettazione (bandi locali, regionali, nazionali ed europei, servizio civile)
Formazione	<ul style="list-style-type: none">- corsi e seminari
Informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- sito internet- newsletter elettronica- ufficio stampa
Ricerca e documentazione	<ul style="list-style-type: none">- biblioteca ed emeroteca- banca dati sul volontariato
Supporto logistico	<ul style="list-style-type: none">- affitto sale- prestito attrezzature- servizio fotocopie

Nella tabella successiva sono indicati alcuni dati particolarmente rappresentativi, anche se non esaustivi, dell'attività svolta da S.V.E.P. nel corso del 2019.

<i>Quadro di insieme dei servizi erogati</i>			
	2019	2018	2017
<u>Consulenza</u>			
N. incontri	1793	1694	1768
N.OdV	91	86	75
N. APS	52	n.d.	n.d.
<u>Formazione</u>			
N. iniziative formative organizzate dal CSV	8	7	5
N. partecipanti	350	320	225
N. ore	56	72	70
N. OdV e APS che hanno partecipato ad almeno un corso	73	65	17
<u>Servizi tecnico logistici</u>			
N. prestito sale e attrezzature	121	162	141
N. fotocopie	760	550	610
N. OdV e APS che hanno usufruito del servizio	38	36	43
<u>Servizi informativi</u>			
Newsletter	45	48	48
N. medio di invii	1260	1157	1085
N. followers pagina Facebook	1577	1291	1115
<u>Animazione territoriale</u>			
N. reti supportate in percorsi di progettazione e animazione del territorio	10	10	12
<u>Promozione e orientamento al volontariato</u>			
N. di persone indirizzate (modulo dal sito, colloquio con operatore)	53	37	37
N. ragazzi in stage scolastico (estivi e non)	233	311	305

<i>Utenti dei servizi per tipologia</i>	2019	2018	2017
Organizzazioni di volontariato iscritte al Registro	153	126	143
Organizzazioni di volontariato non iscritte al Registro	20	28	34
APS	52	n.d.	n.d.
Gruppi informali	24	36	57
Altre organizzazioni senza scopo di lucro	47	101	85
Enti pubblici	8	8	3
Cittadini	752	604	490



Per quanto riguarda i destinatari dei servizi, organizzazioni di volontariato (iscritte e non) e singoli cittadini si confermano i principali utenti del Centro di Servizio. I cittadini conteggiati sono quelli che beneficiano delle attività di informazione e promozione (orientamento al volontariato, informazioni sulle OdV, partecipazione ai corsi di formazione).

Delle 337 organizzazioni di volontariato censite sul territorio, **153 (pari al 51,3 % del totale) hanno avuto accesso ad almeno un servizio di S.V.E.P. ed in media ciascuna di esse si è rivolta al Centro 10 volte** (non è compreso il dato relativo ai servizi informativi attraverso la

ricezione di newsletter e circolari, inviate a tutte le 337 Odv).

6.3.2 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione di S.V.E.P. svolge principalmente tre funzioni: sviluppa e consolida la riconoscibilità del CSV negli altri soggetti del Terzo Settore come struttura di supporto del volontariato piacentino e punto di riferimento nella comunità per chiunque cerchi informazioni sul mondo del volontariato; propone i servizi del Centro alle Associazioni e promuove l'impegno di cittadinanza attiva.

Per la comunicazione istituzionale di S.V.E.P. si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- il **sito internet** che si è rivelato uno strumento efficace sia per promuovere le attività cogenti del Centro (e le scadenze istituzionali) che, in genere, sono riportate in "Primo piano";
- la **newsletter settimanale** che ricalca le notizie riportate sul sito;
- gli **spot su Radio Sound 95** utilizzati per gli appuntamenti più importanti di S.V.E.P.;
- la **stampa locale** e in particolare la **pagina quindicinale del quotidiano Libertà**
- **pagina Facebook**: utilizzata per promuovere le iniziative di S.V.E.P. ed è seguita da 1.577 persone

6.3.3 I SERVIZI DEL CSV

6.3.3.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE SOCIALE

Sono servizi finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, facilitando l'incontro degli enti del terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.

6.3.3.1.1 Promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva

S.V.E.P. realizza attività rivolte alla cittadinanza, o a suoi segmenti specifici come ad esempio i giovani, non ancora impegnata in attività di volontariato, con l'intento di favorire l'avvicinamento alla solidarietà e al volontariato.

Orientamento al volontariato: le persone interessate a fare volontariato o a conoscere meglio le realtà associative possono rivolgersi direttamente al CSV o compilare il modulo on line dal sito di S.V.E.P. L'operatore fissa appuntamento con la persona interessata per un colloquio di orientamento.

Nel 2019 si sono rivolte a S.V.E.P. 53 persone

Iniziative di promozione realizzate nel 2019:

- **“Il coraggio è delle donne”**: S.V.E.P ha collaborato alla realizzazione di una mostra itinerante dedicata al coraggio quotidiano delle donne con 19 ritratti fotografici, ideata da Giovanna Palladini con foto di Serena Groppelli e testi di Antonella Lenti. Inaugurata il 9 marzo 2019 nel capannone intitolato a “Rita Atria” a Ponte Trebbia di Calendasco, la mostra ha fatto tappa nella sede di Confindustria a Piacenza in occasione dell’Assemblea provinciale di Avis, a Ottone grazie alla Pro Loco, al Polichirurgico con la collaborazione della Asl di Piacenza, al Croara Country Club grazie a Radio Sound e al Club medesimo, Cerignale grazie alla Pro Loco, alla Biblioteca della Besurica, sempre a Piacenza, grazie alla collaborazione con il Comune e l’Associazione “Nuovi Viaggiatori”, alla Biblioteca Passerini Landi. A novembre è stata allestita nella biblioteca comunale di Gossolengo, alla libreria Coop del Centro commerciale Gotico, per poi entrare nel circuito di eventi organizzati da Asp Città di Piacenza, Casa Clizia, Manicomics dal titolo “Acqua della luna. Eventi al femminile”



- **Chiusi dentro**: all’interno della mostra “Dis- chiusure - Il violino del Kounellis alla Galleria Alberoni”, il 4 aprile è stato organizzato il racconto-concerto di storie di musicisti “chiusi dentro i lager” e di partiture nei campi di concentramento. L’incontro rivolto alle scuole di Piacenza ha visto la partecipazione di 5 scuole e 330 studenti



- **Partecipazione alla Placentia Half Marathon For Unicef**: S.V.E.P. ha promosso la Camminata delle Associazioni che si è svolta in contemporanea alla 24° Half Marathon, supportando le associazioni sia nelle pratiche di iscrizione e assicurazione
- **Giornata “Sport e volontariato in piazza”**: sabato 21 settembre S.V.E.P. ha partecipato con un proprio stand alla giornata “Sport e Volontariato in piazza” organizzata dal Comune di Castel San Giovanni per promuovere l’associazionismo e il volontariato.
- **Giornata del Dono**: S.V.E.P. ha collaborato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza alla promozione e organizzazione de "La giornata del Dono", il 4 ottobre 2019. Sono state organizzate 5 sessioni parallele rivolte a studenti e docenti su diversi aspetti del dono a cura di 10 tra associazioni di volontariato e altri enti del terzo settore. In chiusura della giornata Don Luigi Ciotti Fondatore del Gruppo Abele e Presidente di Libera, ha portato la propria

testimonianza agli studenti. Alcune organizzazioni erano presenti in Università con un banchetto informativo.

- **Non c'è più tempo. Come reagire agli allarmi ambientali:** in occasione della giornata mondiale dell'albero, è stato organizzato un incontro pubblico il 20 novembre e uno rivolto alle scuole il 21 novembre presso la Galleria Alberoni con il meteorologo Luca Mercalli sul tema dei cambiamenti climatici in atto. Erano presenti 350 studenti di 8 Istituti scolastici (5 scuole superiori di primo grado e 3 di secondo grado).



- **Progetto VIP:** in preparazione della Giornata Internazionale del Volontariato 2019 S.V.E.P. ha proposto -per il secondo anno - ad autorità, personaggi del mondo della scuola, dell'università, dell'informazione, dello spettacolo di cimentarsi in qualche ora di impegno all'interno delle associazioni locali, per far conoscere e incontrare in modo nuovo il mondo del volontariato. 40 associazioni (34 nel 2018) hanno accolto 58 Vip (42 nel 2018) nella settimana dal 24 novembre al 2 dicembre.



Per raccontare alcuni momenti di incontro, S.V.E.P. ha dedicato un concorso giornalistico alle redazioni scolastiche, con l'obiettivo di avvicinare il mondo del volontariato ai giovani e di premiare l'impegno e la competenza in un ambito delicato e nevralgico come quello dell'informazione. Al concorso hanno partecipato 4 redazioni: "L'Eco di Giulia" del Liceo Colombini, "The Mente" dell'Istituto Romagnosi, "Il Buco" del Liceo Scientifico e il "Mattei's Blog" dell'Istituto Mattei di Fiorenzuola d'Arda. La giuria composta dai giornalisti Pietro Visconti



(presidente), Gaetano Rizzuto, Matteo Billi, Elena Caminati, e Paola Pinotti ha premiato la redazione de "Il Buco" e ha assegnato una menzione speciale per il servizio realizzato dalla redazione del MATTEI'S BLOG.

Il 5 dicembre, nella ricorrenza della Giornata Internazionale del Volontariato, presso la Sala dei Teatini a Piacenza S.V.E.P. ha festeggiato la seconda edizione del progetto VIP insieme alle associazioni, agli ospiti e ai giovani redattori.

Iniziative per i giovani/le scuole realizzate nel 2019:

→ **Esperienze di volontariato per gli studenti del Liceo Gioia:** è attiva con il Liceo Gioia di Piacenza una convenzione che prevede, per gli studenti interessati, la possibilità di svolgere un periodo di volontariato di 30 ore presso un'associazione non profit accreditata presso S.V.E.P. Durante l'attività lo studente viene affiancato da un volontario con funzione di tutor. Per l'a.s. 2018/2019 hanno aderito alla convenzione 122 studenti, nell'a.s. 2019/2020 hanno aderito 152 studenti in 30 realtà associative.

→ **Progetto Giovani e Volontariato in 3D:** nell'a.s. 2018/2019 il progetto è stato realizzato in 3 classi terze del Liceo Colombini e 1 classe terza di indirizzo informatico dell'ISII Marconi. Sono stati coinvolti 92 studenti e di questi 85 hanno svolto nel corso dell'anno scolastico attività di volontariato. Il progetto si è concluso con un evento finale di restituzione e condivisione presso



il Teatro San Matteo a maggio 2019 con

ospite Chiara Bersani, artista piacentina attiva negli ambiti delle arti visive e performative, vincitrice del premio UBU 2018 come Miglior Attrice Under 35, che ha portato agli studenti la sua testimonianza. Nell'a.s. 2019/2020 è stato promosso il progetto in 4 classi del Liceo Colombini e 1 classe di indirizzo informatico dell'ISII Marconi. Purtroppo il progetto non si è potuto concludere nel 2020 a causa della pandemia da Covid 19.



→ **Progetto Youngercard:** Da novembre 2017, in convenzione con il Comune di Piacenza, S.V.E.P. promuove la YoungERCard, carta ideata dalla Regione Emilia-Romagna per i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni siano essi residenti, studenti o lavoratori in Emilia-Romagna. La carta è distribuita gratuitamente e riserva ai titolari una serie di agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi - come teatri, cinema e palestre - e sconti presso numerosi esercizi commerciali.

Nel 2019 SVEP ha rilasciato circa 700 YoungERcard.

In particolare, i giovani in possesso della carta possono aderire a progetti di volontariato promossi e organizzati in collaborazione con enti locali, associazioni, università, scuole, polisportive, circoli, cooperative sociali e le attività proposte coinvolgono diversi ambiti: educativo, artistico, ricreativo, sociale, sportivo, culturale, ambientale.

L'obiettivo è dunque di favorire tra i giovani comportamenti e relazioni improntate all'attenzione, alla solidarietà e al senso di appartenenza a una stessa comunità.

Nel 2019 S.V.E.P. ha contattato e informato tutte le associazioni di volontariato con sede nel comune di Piacenza circa la possibilità di presentare progetti di coinvolgimento di giovani.

Sono stati organizzati ad inizio anno scolastico incontri di presentazione dei progetti di protagonismo giovanile presso L'istituto Marcora e il Liceo Respighi.

Per la progettualità dell'anno 2019, 16 enti hanno presentato 17 progetti di protagonismo giovanile e 33 giovani hanno aderito ai progetti.

→ **Laboratori di partecipazione sociale:** per gli studenti dell'Ateneo di Parma è stato attivato da alcuni anni il corso universitario interfacoltà "Laboratori di Partecipazione Sociale". Alla parte teorica del corso universitario, segue la parte operativa, sul campo (50 ore): i Laboratori di

Partecipazione Sociale (LPS) sono un'esperienza nuova da svolgere in una associazione di volontariato scelta in base al proprio corso di studi, **dopo un colloquio di orientamento obbligatorio** con il CSV di Piacenza o di Parma o di Reggio Emilia in base alle esigenze dello studente. Dall'anno accademico 2019/2020 gli studenti possono scegliere anche tra associazioni ed enti di Piacenza e provincia.

→ Servizio Civile Universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - ACCREDITAMENTO

Svep è ente di servizio civile dal 2006 e dal 2017 è ente capofila/aggregatore di 34 enti di accoglienza, di cui 8 OdV, 5 istituti scolastici e 21 enti locali.

Da gennaio a maggio 2019, SVEP ha svolto tutte le procedure necessarie per l'iscrizione al **nuovo Albo del Servizio Civile Universale** (*istituito con Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40) – Sezione Regionale – Regione Emilia Romagna.

In qualità di ente titolare SVEP ha richiesto, anche tramite passaggio dall'albo del servizio civile nazionale, l'accreditamento di 9 odv (compreso SVEP), 19 enti pubblici, 5 istituti scolastici e 1 cooperativa sociale per un totale di 34 enti di accoglienza e 107 sedi operative.

Le OdV sono legate a Svep da vincoli associativi, mentre con tutti gli altri soggetti sono stati stipulati i **“Contratti di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale tra ente capofila e ente di accoglienza per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale”**, come previsto nel passaggio all'Albo del Servizio Civile e, specificamente per il nostro territorio, anche in virtù dell'associazione di tutti gli enti coinvolti al CO.PR.E.S.C. Coordinamento Enti di Servizio Civile di Piacenza.

La richiesta di iscrizione è stata inviata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in data 10/05/2019; l'iscrizione è stata approvata e divenuta effettiva a marzo 2020.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - DATI SUI GIOVANI IN SERVIZIO E SUI PROGETTI PRESENTATI NEL CORSO DEL 2019

Nel corso dell'anno 2019, i giovani in servizio complessivamente presso gli enti di accoglienza di SVEP sono stati 66 (si conteggiano i giovani che hanno svolto almeno i primi 6 mesi di servizio), di cui 8 presso le sedi delle OdV accreditate e con progetti attivi (in particolare: AUSER e TELEFONO ROSA).

Per il bando di progettazione 2019 - scaduto il 18 gennaio 2019 - Svep ha presentato 30 progetti per un totale di 78 posti (di cui 15 posti presso le OdV). I progetti sono stati tutti approvati (dalla Regione Emilia Romagna) e il bando per la selezione degli operatori volontari è uscito a settembre 2019: alla scadenza del 17 ottobre 2019, SVEP ha ricevuto complessivamente le domande di ammissione di 102 giovani. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre SVEP e gli enti di accoglienza interessati hanno svolto le selezioni e pubblicato le graduatorie. I giovani idonei selezionati sono entrati in servizio nelle rispettive sedi il 15/01/2020.

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Alla scadenza del 1/02/2019, SVEP in qualità di ente capofila/aggregatore ha presentato 3 progetti di Servizio Civile Regionale degli enti di accoglienza Comune di Piacenza, Comune di Castel San Giovanni e Fondazione San Benedetto, per un totale di 8 posti richiesti. La Regione Emilia Romagna ha approvato i progetti; il bando di selezione è uscito il 12 giugno e alla scadenza del 12 luglio 2019 le domande di ammissione ricevute sono state complessivamente 21. Gli 8

giovani idonei selezionati hanno preso servizio nei rispettivi progetti a partire dal giorno 2/09/2019.

6.3.3.1.2 Animazione sociale e territoriale

Tale ambito di attività consiste nel leggere i bisogni generali del volontariato e della comunità locale e cercare di rispondervi attraverso un intervento coordinato con altri soggetti sulla base di precise priorità e strategie di intervento. L'esperienza maturata e il riconoscimento del lavoro svolto a sostegno del volontariato spingono e legittimano S.V.E.P. a esercitare un ruolo proattivo non solo nel coinvolgimento delle OdV, ma anche della comunità tutta. In particolare, in un contesto di profondo cambiamento nel modello di welfare, l'attenzione primaria è nel far sì che il volontariato non perda gli elementi fondamentali della sua identità, autonomia, originalità e che rafforzi il suo ruolo di advocacy. Per questo risulta fondamentale che il volontariato si interroghi rispetto all'attualità del suo agire, delle sue priorità, del suo modo di comunicare. L'emergere di nuovi bisogni richiede che le Associazioni sviluppino innovazione in termini di nuove attività, nuovi servizi e anche nuove tipologie di destinatari e che S.V.E.P. le stimoli e le accompagni nel cambiamento, in un lavoro concertato e coordinato con le altre realtà del territorio.

Principali attività che hanno visto il coinvolgimento di S.V.E.P. nel 2019



→ Volontariato e giustizia riparativa:

S.V.E.P. si impegna a sostenere una nuova idea di giustizia, che propone al responsabile del reato un percorso penale in cui sia previsto non solo l'aspetto afflittivo ma anche quello di riparazione, di ricucitura dello strappo provocato con l'azione delittuosa attraverso azioni di volontariato rivolte alla comunità di appartenenza.

A tal fine S.V.E.P. affianca le associazioni e

l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna – U.D.E.P.E nella costruzione e gestione di percorsi studiati e predisposti per le singole persone condannate o ammesse al nuovo istituto della "messa alla prova".

Per realizzare tale attività, svolta in Convenzione con il Comune di Piacenza, S.V.E.P. ha sottoscritto, nel marzo 2017, una Convenzione con il Tribunale di Piacenza per "L'affidamento a SVEP di persone ammesse allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per messa alla prova, da svolgersi presso Organizzazioni di Volontariato e altri soggetti del Terzo Settore, aventi sede nell'ambito della Provincia di Piacenza".

Al 31 dicembre 2019 le realtà che aderiscono al progetto sono 39, di cui 24 Odv.

Nel 2019 S.V.E.P. ha assicurato tramite INAIL 192 persone in messa alla prova.

→ **Protocollo d'intesa sperimentale con Ausl Piacenza:** S.V.E.P. e Ausl di Piacenza hanno stipulato nel 2014 un protocollo d'intesa sperimentale sulla base del quale S.V.E.P. si è impegnato a individuare una rete di risorse che accolgano utenti fragili segnalati dai Servizi Socio/Sanitari e li coinvolgano in attività di volontariato a favore della comunità.

Nel 2019 hanno prestato attività gratuita, come prevista all'interno di progetti terapeutici

riabilitativi individuali, 23 persone.

→ **Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale, in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 117/2017.**

Con Deliberazione di G.R. n. 689 del 6 maggio 2019, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, **per il secondo anno consecutivo**, un Bando per finanziare progetti promossi e realizzati da partnership interassociative di organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale, in linea con la programmazione socio sanitaria dei piani di zona, su uno o più tra queste aree prioritarie di intervento:

- contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato;
- sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- contrasto delle condizioni di fragilità e svantaggio della persona, al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale;
- promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
- sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;
- sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
- sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
- sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Come l'anno precedente, il bando prevedeva budget distrettuali e un numero massimo di progetti da presentare per distretto: 3 progetti per il Distretto Città di Piacenza e il Distretto di Levante, 2 progetti per il Distretto di Ponente.

In linea con quanto previsto dalla Regione rispetto al ruolo dei CSV, S.V.E.P. è stato soggetto facilitatore per la creazione delle partnership interassociative e il dialogo con gli Uffici di Piano, la costruzione dei progetti e il monitoraggio in itinere delle azioni.

DATI SU AVVIO E GESTIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

A partire dalla pubblicazione del Bando e fino alla scadenza prevista per il giorno 8/07/2019 sono state realizzate le seguenti attività:

- **Incontri/contatti con gli Uffici di Piano:** in prossimità dell'uscita del Bando sono stati contattati i 3 Uffici di Piano con l'obiettivo di condividere le aree prioritarie distrettuali e di concordare le date di convocazione - e le modalità di contatto - delle prime assemblee distrettuali finalizzate alla presentazione del bando e dei successivi percorsi di co-progettazione.

- **Comunicazione e promozione:** il bando, le date delle assemblee di presentazione e dei successivi tavoli tematici sono state diffuse tramite invii mail all'indirizzo di odv e aps e tramite sito internet e newsletter del CSV.
- **Incontri di presentazione del Bando:** 4 incontri informativi distrettuali (uno nel Distretto di Piacenza, uno nel Distretto di Levante e due nel Distretto di Ponente), ai quali hanno sempre partecipato alcuni rappresentanti degli Uffici di Piano e sono state invitate tutte le odv e aps iscritte al registro regionale.
- **Tavoli di co-progettazione e consulenze ad hoc per singole associazioni e reti** in itinere, oltre a contatti telefonici con gli Uffici di Piano per un confronto sullo stato di elaborazione delle proposte progettuali.
Al termine delle assemblee distrettuali, il CSV ha convocato i tavoli di lavoro tematici - tenendo conto sia delle indicazioni degli Uffici di Piano, sia delle prime ipotesi progettuali emerse dalle associazioni durante le assemblee, in particolare a Ponente e Levante dove il numero ridotto delle persone presenti ha consentito da subito un primo confronto sulla lettura dei bisogni del territorio e sulle idee delle associazioni - ai quali sono state invitate a partecipare tutte le associazioni potenzialmente interessate a progettare sul tema.
Nel Distretto di Piacenza si è lavorato su cinque tavoli tematici, di cui uno non ha concluso l'iter per indisponibilità di uno dei tre partner presenti. Nel Distretto di Ponente si è lavorato su due tavoli tematici (si era ipotizzato un terzo tavolo, ma non vi erano associazioni disponibili), mentre nel Distretto di Levante, in accordo con le associazioni, si è svolta una riunione in plenaria e si è proceduto con singole consulenze ad hoc alle potenziali capofila/reti.
- **Incontri con la Regione Emilia Romagna:** partecipazione a un incontro tra la Regione e gli altri CSV e costante raccordo per quesiti inerenti il Bando.

ALCUNI DATI QUANTITATIVI sulla partecipazione alle assemblee e ai tavoli tematici

Distretto di Piacenza

Incontro informativo il 23/05 presso la sede di S.V.E.P.

Presenti 33 volontari in rappresentanza di 28 organizzazioni (19 odv e 9 aps)

Cinque tavoli di co-progettazione: 25 riunioni, alle quali hanno partecipato complessivamente 45 persone di 30 associazioni (16 odv e 14 aps).

Distretto di Levante

Incontro informativo il 04/06 presso Auditorium San Giovanni del Comune di Fiorenzuola d'Arda

Presenti 11 volontari in rappresentanza di 9 organizzazioni (6 odv e 6 aps)

Consulenze telefoniche e via mail per singole associazioni e reti, richieste complessivamente da 19 persone di 15 associazioni (9 odv e 6 aps).

Distretto di Ponente

2 incontri informativi il 28/05 e il 04/06 presso il Centro Culturale del Comune di Castel San Giovanni.

Presenti 10 volontari in rappresentanza di 7 organizzazioni (5 odv e 2 aps)

Due tavoli di co-progettazione: 7 riunioni, alle quali hanno partecipato complessivamente 6 persone di 4 associazioni (3 odv e 1 aps).

PROGETTI PRESENTATI

Per la provincia di Piacenza sono stati presentati in totale 9 progetti (2 per il Distretto di Ponente, 3 per il Distretto di Levante, 4 per il Distretto di Piacenza rispetto ai 3 finanziabili).

Progetto	Associazione capofila	Finanziamento richiesto	Finanziamento approvato dalla Regione (delibera n. 18435 del 11/10/2019)
DISTRETTO DI PIACENZA			
IO, TU... gli ALTRI. Progetto cinematografico d'inclusione sociale e scolastica	AS.SO.FA. (ODV)	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Laboratori di cittadinanza	Mondo Aperto (APS)	€ 15.850,00	€ 15.850,00
FUTURO NONNI: nonni senza famiglia incontrano famiglie senza nonni	Epikurea (APS)	€ 12.562,40	€ 11.741,89
Magnolia	Carmen Cammi Volontari per la Caritas (ODV)	€ 14.445,00	non finanziato per esaurimento del budget assegnato al Distretto
DISTRETTO DI LEVANTE			
Il cantiere della creatività	Concerto (APS)	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Aiutiamo i giovani a coinvolgersi nei bisogni del territorio	A.Fa.Di. (ODV)	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Famiglie risorsa	Lumen (APS)	€ 15.600,00	€ 15.600,00
DISTRETTO DI PONENTE			
Ri-CONnESSI. Una rete per le famiglie	Abbracadabra-Progetto Famiglie (ODV)	€ 18.440,00	€ 18.440,00
Lascia liberi i tuoi libri, avranno un'altra vita. Attivazione di punti BookBox a Rivergaro e Gossolengo	Associazione Genitori Futuro Insieme (ODV)	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Alla data del 31/12/2019 si sono invece conclusi gli 8 progetti finanziati con il **Bando D.G.R. n. 699 del 14 maggio 2018** che riportiamo nella tabella seguente, mantenendo l'articolazione territoriale distrettuale prevista nel Bando.

Progetto	Associazione capofila	Finanziamento richiesto	Finanziamento approvato dalla Regione (delibera n. 15573 del 28/09/2018)
DISTRETTO DI PIACENZA			
Comunicando in scena	As.so.fa. (ODV)	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Donna: leggere, scrivere, lavorare	Mondo Aperto (APS)	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Stil Novo	Carmen Cammi Volontari per la Caritas (ODV)	€ 13.000,00	€ 12.882,12
Ancora in gioco	Epikurea (APS)	€ 13.618,50	non finanziato per esaurimento del budget assegnato al Distretto
DISTRETTO DI LEVANTE			
Talenti di comunità	Lumen (APS)	€ 14.150,00	€ 14.150,00
Prepariamoci insieme al lavoro	Agape (ODV)	€ 13.440,00	€ 13.440,00
Creiamo spazi comuni per condividere esperienze ed emozioni a favore delle famiglie e dei loro figli disabili	A.fa.di. (ODV)	€ 14.000,00	€ 14.000,00
DISTRETTO DI PONENTE			
Centro Incontri - NonSolo	Lachesi (APS)	€ 16.682,00	€ 16.682,00
ConNETtiamoci: punti e ponti per le famiglie di Ponente	Abracadabra (ODV)	€ 13.160,00	€ 13.160,00

Nel corso dell'anno 2019, il CSV ha svolto una supervisione complessiva sui progetti in corso riportati in tabella, attivando consulenze specifiche secondo necessità, in particolare nella fase iniziale di avvio e per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e di rendicontazione. Le modalità di supporto e affiancamento alle reti progettuali e allo sviluppo delle attività o di parte di esse, sono state articolate nel rispetto delle richieste ed esigenze espresse dalle associazioni capofila: contatti telefonici e via mail, incontri presso le sedi delle associazioni, partecipazione diretta alle riunioni di progetto, condivisione dei materiali prodotti. In merito ad alcune questioni specifiche, il CSV ha facilitato il raccordo delle associazioni capofila con gli Uffici di Piano e/o la Regione.

I progetti hanno avuto a disposizione il supporto dell'area comunicazione per consulenze ad hoc rispetto a strumenti e iniziative di promozione specifiche. Inoltre, in raccordo con l'area progettazione, il CSV ha contribuito alla promozione e diffusione delle attività organizzate attraverso i suoi propri canali di comunicazione: uscite sul quotidiano locale Libertà nella pagina dedicata al volontariato e altre pagine; spot promozionali su RadioSound Piacenza, sito internet e newsletter. In linea generale, le attività di accompagnamento e supervisione - insieme ai report intermedi - hanno permesso di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e l'efficacia complessiva, evidenziando anche alcuni elementi di criticità a livello organizzativo e di gestione delle reti di associazioni.

Monitoraggio e Rendicontazione finale

Il CSV ha provveduto a inviare alle associazioni capofila i due strumenti di monitoraggio (uno per il monitoraggio qualitativo delle attività e uno per il monitoraggio delle spese effettuate) definiti e condivisi con i CSV dell'Emilia Romagna e con la Regione. Alle reti progettuali sono stati richiesti due report scritti intermedi nei mesi di gennaio e aprile, a seguito dei quali l'area progettazione ha elaborato un documento di sintesi complessivo sullo stato di avanzamento dei progetti, trasmesso alla Regione insieme agli altri CSV. Nei mesi di settembre e ottobre sono stati previsti contatti e momenti di incontro con le singole reti in vista della chiusura dei progetti e della reportistica finale predisposta dalla Regione.

Nei mesi di dicembre 2019 e gennaio 2020, il CSV ha supportato le associazioni capofila - con incontri e scambi via mail e telefono a seconda delle necessità - nella predisposizione della rendicontazione finale, con particolare attenzione richiesta per la rendicontazione economica.

6.3.3.2 CONSULENZA

La consulenza avviene in diversi ambiti tematici come evidenziato nella tabella successiva

	2019	2018
N° consulenze sulle tematiche legali e fiscali	1767	1663
N° consulenze con il supporto di avvocato e/o commercialista	26	31
N° consulenze per la comunicazione	16	10
N° consulenze grafiche alle Odv	-	5
N° ETS assistite nell'accreditamento alle liste del 5 per mille	10	11
N° Odv accompagnate in percorsi di progettazione	25	28
N° APS accompagnate in percorsi di progettazione	20	17

Nella tabella seguente sono indicate le consulenze erogate da S.V.E.P. nel 2019 suddivise per tipologie di utenti. Come già detto, le Associazioni di volontariato (iscritte e non iscritte al Registro del Volontariato) possono usufruire di tutti i servizi, mentre le associazioni di promozione sociale, i gruppi informali, le altre organizzazioni senza scopo di lucro, gli enti pubblici e i cittadini beneficiano del servizio di prima informazione. Si sottolinea come il CSV sia già di fatto, anche prima della Riforma, punto di riferimento dei volontari che si esprimono in seno al terzo settore.

N. incontri di consulenza per tipologia di utenti		
Tipologia utenti	2019	2018
Organizzazioni di volontariato iscritte al Registro	643	701
Organizzazioni di volontariato non iscritte al Registro	278	345
Gruppi informali	45	62
Associazione di Promozione sociale iscritte al Registro	341	-
Associazione di Promozione sociale non iscritte al Registro	156	-

Altri Enti del Terzo settore	85	-
Altre Organizzazioni senza scopo di lucro	201	547
Cittadini	16	29
Enti pubblici	28	10
Totale	1793	1694



6.3.3.3 FORMAZIONE

S.V.E.P. organizza momenti formativi rivolti ai volontari al fine di aiutarli ad acquisire le tante competenze che vengono richieste oggi per una corretta azione volontaria.

Le proposte formative che S.V.E.P. organizza si articolano secondo tre modalità:

- Corsi e/o seminari progettati e proposti da S.V.E.P., che nascono dalla lettura delle esigenze delle associazioni;
- Corsi e/o seminari proposti dalle associazioni di volontariato, che possono essere estesi ad altre associazioni e ad altri soggetti del territorio;
- Corsi e/o seminari per aspiranti volontari.

I corsi sono rivolti alle organizzazioni di volontariato, ai volontari degli altri Enti del Terzo Settore operanti nella provincia di Piacenza o a cittadini che intendono iniziare attività di volontariato; sono promossi tramite la pubblicazione sul sito internet del CSV, l'invio nella newsletter settimanale e l'invio tramite posta elettronica del volantino. Per i corsi dove è previsto un numero massimo di partecipanti, la priorità viene data ai membri delle Organizzazioni di Volontariato.

L'elaborazione dell'offerta formativa tiene conto delle priorità espresse dalle OdV, raccolte tramite i contatti diretti, le rilevazioni sul territorio e i riscontri dei partecipanti alle precedenti iniziative emersi dai questionari di valutazione. Sono stati considerati i bisogni emersi su tutto il territorio provinciale.

A conclusione di ogni corso, viene somministrato ai corsisti un questionario di gradimento, dai quali è emersa una valutazione sostanzialmente positiva delle iniziative formative; non sono state rilevate particolari criticità.

Nel 2019 sono state organizzate 8 iniziative formative cui hanno partecipato 197 volontari appartenenti a 65 Organizzazioni di Volontariato e 123 persone tra volontari di altri ETS e singoli cittadini interessati. Hanno partecipato ad almeno un corso di formazione 28 ETS diverse dalle OdV.



	2019	2018
N. iniziative realizzate	8	7
N. partecipanti a percorsi formativi	350	320
N. ore di formazione erogate	56	72
N. OdV e APS partecipanti	75	65
N. partnership con realtà pubbliche e del terzo settore per coprogettazione di formazione congiunta	3	4

Iniziativa	Tipologia	N° partecipanti	N° ore	N° ets	promosso in partnership
Accade in classe	Corso	92	8	4	✓
Gli adeguamenti degli statuti	Seminario	101	3	72	
Gli obblighi assicurativi per le associazioni	Seminario	20	2	14	
L'affido familiare come impresa congiunta	Corso	18	12	4	✓
Corso base di formazione alla metodologia dell'auto mutuo aiuto	Corso	35	11	5	✓
La relazione di missione e il bilancio sociale	Seminario	17	2	13	
La rendicontazione sociale	Corso	22	10	13	
Per una comunicazione efficace x 4 (Bobbio, Castell'Arquato, Borgonovo Val Tidone, Ponte dell'Olio)	Seminari	45	8	21	

6.3.3.4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Attraverso il supporto dell'area comunicazione le associazioni possono diffondere le proprie iniziative per raggiungere la cittadinanza e più in generale per contribuire a promuovere la cultura della solidarietà. Gli strumenti a disposizione sono stati:

- **Sito internet:** è lo strumento principale per diffondere gli eventi e le notizie segnalati dalle associazioni. All'interno del sito è presente la banca dati delle OdV: contiene tutte le informazioni per dare visibilità alle singole OdV e alle loro attività, consentendo ai potenziali volontari o comunque ai cittadini interessati di averne conoscenza.
- **Newsletter elettronica:** inviata ad oltre 1.000 indirizzi con cadenza settimanale e contenente le news e gli eventi presenti sul sito. Nel 2019 sono state inoltrate 45 newsletter.
- **"Il giornale del volontariato"** su "Libertà": a cadenza quindicinale il quotidiano cittadino pubblica una pagina dedicata alle Associazioni, alle storie di volontari e alla promozione di iniziative e campagne particolari legate all'agire volontario e alla solidarietà. Nel 2019 sono state realizzate 18 pagine.
- **"Volontariato in spot":** è un'iniziativa condivisa con Radio Sound che permette alle associazioni di promuovere con spot radiofonici i propri eventi più interessanti. Nella scelta delle iniziative da sostenere con gli spot si tiene conto delle peculiarità dello strumento – radio su cui ha senso promuovere iniziative che possono interessare un pubblico popolare più ampio. Nel 2019 ne hanno beneficiato 35 Odv e 15 altri Ets.
- **"Ritratti volontari":** è una rubrica fatta di brevi interviste realizzate dalla responsabile dell'area comunicazione a singoli volontari, preferibilmente di piccole associazioni attive sul territorio provinciale, con l'obiettivo di far circolare storie di persone comuni che, per motivi differenti, a un certo punto della loro vita hanno deciso di impegnarsi per il "bene comune". Le interviste vengono pubblicate sul giornale online piacenzasera.it e sul sito di S.V.E.P. Nel 2019, SVEP ha collaborato con CSVnet alla ricerca "Immigrati e volontariato in Italia" e sono state realizzate 5 interviste a volontari con origini straniere
- **Pagina facebook:** attiva dal 2015, viene utilizzata per promuovere eventi e iniziative delle Associazioni piacentine e per diffondere notizie di interesse e utilità per le Associazioni e la cittadinanza. Vengono pubblicati in media 5 post alla settimana.



6.3.3.5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

I servizi di documentazione hanno l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la diffusione della cultura del Volontariato nelle sue numerose forme e manifestazioni, mettendo a disposizione di tutte le associazioni e di quanti sono interessati ad approfondire il tema della solidarietà una biblioteca – emeroteca con documentazione inerente il Terzo Settore. Il servizio è accessibile negli orari d'ufficio.

S.V.E.P. ha strutturato ed effettua il costante aggiornamento della banca dati delle Associazioni di Volontariato di Piacenza e provincia (basata su una scheda che analizza storia

e attività di ogni organizzazione censita). In tal modo viene data visibilità alle singole OdV e alle loro attività, consentendo ai potenziali volontari interessati di averne conoscenza. I dati sono fruibili su richiesta e un estratto degli stessi è disponibile, nel rispetto della normativa sulla privacy, sul sito di S.V.E.P.

6.3.3.6 SUPPORTO LOGISTICO

Le associazioni spesso nello svolgimento delle proprie attività necessitano di spazi, attrezzature e materiali il cui acquisto non è possibile o non è conveniente.

Presso S.V.E.P. sono disponibili alcune attrezzature per il **prestito a titolo gratuito** alle Associazioni: 2 gazebo per eventi all'aperto, pannelli espositori in legno, 1 impianto di amplificazione, 2 lavagne luminose portatili e 2 a fogli mobili, 1 videoproiettore e 1 schermo, 1 PC portatile, 1 macchina fotografica digitale e 1 telecamera, 30 banner.

S.V.E.P. mette a disposizione di tutte le OdV per lo svolgimento delle loro attività istituzionali le sale riunioni presenti nella propria sede e precisamente: una sala grande, adatta per convegni, seminari e corsi di formazione, con una capienza di 50-60 persone e la dotazione di videoproiettore, videoregistratore e lettore DVD e una sala piccola, ideale per riunioni, con 20 posti a sedere intorno ad un ampio tavolo

È inoltre attivo presso S.V.E.P. un servizio fotocopie che offre a ciascuna OdV circa 1.500 fotocopie in bianco e nero all'anno in diversi formati.

Nel 2019:

- **Prestito attrezzature:** 20
- **Messa a disposizione di sale:** 101
- **Servizio fotocopie:** 760 fotocopie fatte

6.4 IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per una gestione efficace ed efficiente delle proprie risorse e attività S.V.E.P. adotta sistemi di monitoraggio e di valutazione propri che si sviluppano su livelli diversi.

In generale per la valutazione dei servizi forniti sono stati utilizzati diversi strumenti quali:

- la realizzazione di incontri periodici di staff o dei singoli referenti di area con la direzione per verificare lo stato di avanzamento delle attività;
- la presentazione al Consiglio Direttivo di resoconti periodici sullo stato di avanzamento delle attività, sulle criticità e sulle opportunità relative alle iniziative;
- la compilazione da parte di ogni operatore di un'apposita scheda in cui sono registrati i contatti avuti e i servizi erogati: sono rilevati, in particolare, la tipologia di utente, la modalità di contatto (incontro, telefonata, e-mail) e il tipo di servizio erogato. I dati vengono raccolti in un archivio informatico che permette sia una verifica quantitativa e temporale dei servizi erogati, che un'analisi sulle tipologie di richieste delle singole Associazioni e del volontariato in genere.

Per le iniziative formative, alla conclusione di ogni corso di formazione viene distribuito ai frequentanti un questionario per rilevare il gradimento. Il questionario include inoltre una domanda

utile a rilevare ulteriori bisogni formativi.

6.4.1 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

S.V.E.P. in quanto CSV di Piacenza nel 2019 è stato impegnato in un processo di fusione con i CSV di Parma e Reggio Emilia. Con il nuovo assetto istituzionale verranno definiti quanto prima gli obiettivi di miglioramento.



7. ALTRE ATTIVITA' DELL'ENTE ACCREDITATO

Contratto Sociale

Il progetto, realizzato in convenzione con il Comune di Piacenza, si propone di coinvolgere le persone che hanno ricevuto un contributo economico dal Comune in attività di volontariato a favore della comunità in una logica di scambio all'interno di un "contratto sociale".

L'obiettivo del Comune di Piacenza è stato quello di trasformare, grazie alla collaborazione di S.V.E.P., interventi di tipo assistenzialistico in azioni volte a far emergere le capacità delle persone beneficiarie di contributi ponendole a disposizione della comunità.

Nel 2019 sono state coinvolte nelle attività 52 persone segnalate dal Comune di Piacenza e le azioni di volontariato si sono svolte durante tutto l'anno, ad esclusione del mese di agosto.

ATTIVA-MENTE

Dal 2013 S.V.E.P. offre supporto tecnico per garantire uno "spazio" e un coordinamento ad Associazioni impegnate nel sostegno a persone colpite da alcune malattie e alle loro famiglie attraverso il progetto "Attiva-mente", che in quanto promotore di opportunità legate all'attività motoria di mantenimento, all'utilizzo costruttivo del tempo libero, alla socializzazione e integrazione sociale ha trovato l'apprezzamento, in particolare, di quelle persone colpite da malattie invalidanti che sono soggette al rischio d'isolamento.

Nel 2019 hanno svolto la loro attività presso i locali del Centro Residenziale in Via G. Pallastrelli a Piacenza, concesso in comodato d'uso gratuito a S.V.E.P. dall'Azienda UsI di Piacenza, le Associazioni ALICE (Associazione lotta all'ictus cerebrale) e Unione Parkinsoniani Piacenza.

Sono stati realizzati: un corso di stimolazione cognitiva e motoria dall'Associazione Alice con una parte di logopedia e un'attività motoria rivolta ai malati di Parkinson; oltre a corsi di yoga, tai-chi, ballo liscio e balli di gruppo, ginnastica dolce per anziani.

S.V.E.P. ha sostenuto le Associazioni fornendo supporto tecnico nella programmazione, coordinamento e realizzazione di tali attività.

ATTIVITÀ RICREATIVE ANZIANI

Le attività, in convenzione con il Comune di Piacenza, riguardano la realizzazione di differenti momenti culturali e ricreativi dedicati ai cittadini anziani residenti a Piacenza.

Sono state nuovamente realizzate le seguenti iniziative: "Cinema d'argento" (serie di proiezioni gratuite del mercoledì pomeriggio), visite guidate, corsi di attività fisica dedicati alla terza età. Per la prima volta, nel periodo estivo, è stato organizzato un ciclo di uscite fuori porta in quattro diverse località (Agazzano, Rivalta, Vigoleno, Bobbio) per incrementare l'offerta e i momenti di socializzazione dei partecipanti.

EMPORIO SOLIDALE PIACENZA

L'Emporio Solidale è un progetto che nasce dalla collaborazione tra [Fondazione di Piacenza e Vigevano](#), [Comune di Piacenza](#) e [Caritas Diocesana](#), dopo una approfondita fase di studio e di verifiche comparative con altre strutture già operanti in Italia.

Al progetto hanno collaborato anche altri attori del territorio, quali: [Auser](#), [Croce Rossa](#) e [S.V.E.P.](#) L'idea è stata approfondita nei tavoli di confronto promossi dal Comune per contrastare gli effetti della crisi economica e il progetto è a pieno titolo inserito nel piano di zona.

I partner del progetto hanno costituito una specifica associazione di secondo livello per realizzare insieme il progetto e gestire l'Emporio. [Fondazione di Piacenza e Vigevano](#) per prima ha creduto fortemente nell'idea e stimolato l'azione collettiva, investendo importanti risorse nell'acquisto e

nella ristrutturazione dell'area.

Ha avviato l'attività nel luglio 2019, sostenendo 90 nuclei familiari con attività di spesa solidale, sportello informativo e consulenza di patronato, accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro, sportello informa sociale e sportello famiglie.

Laura Bocciarelli, Presidente di S.V.E.P., ha ricoperto anche la carica di Presidente dell'Associazione "Emporio Solidale Piacenza Onlus". S.V.E.P. ha inoltre collaborato alle attività dell'Emporio attraverso un'operatrice per attività di promozione, comunicazione e segreteria e gestendo la contabilità ed amministrazione.

La cittadella di via 1° Maggio

Aiuto alle famiglie il 18 luglio apre l'emporio solidale

IN MAGAZZINO GIÀ SETTE TONNELLATE DI ALIMENTARI E PRODOTTI PER L'IGIENE

Il 18 luglio 2019, alle ore 10,30, si è aperto il nuovo Emporio Solidale di Piacenza, situato in via 1° Maggio, 10. L'evento è stato organizzato dall'Associazione S.V.E.P. (Servizio Volontari Emporio Piacenza) e dalla Caritas diocesana. L'emporio è un luogo dove le famiglie in difficoltà possono trovare aiuto e sostegno. In magazzino sono già pronte sette tonnellate di prodotti alimentari e prodotti per l'igiene. L'emporio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Le famiglie interessate possono prenotare il proprio turno di spesa presso lo sportello informativo. L'emporio è un luogo dove le famiglie in difficoltà possono trovare aiuto e sostegno. In magazzino sono già pronte sette tonnellate di prodotti alimentari e prodotti per l'igiene. L'emporio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Le famiglie interessate possono prenotare il proprio turno di spesa presso lo sportello informativo.



Alla guida il Comune, lo Svezp, la Caritas, Croce Rossa e Auser



Ammesso solo chi è a rischio povertà con una tessera a punti valida sei mesi

Il nuovo Emporio Solidale di Piacenza è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Le famiglie interessate possono prenotare il proprio turno di spesa presso lo sportello informativo. L'emporio è un luogo dove le famiglie in difficoltà possono trovare aiuto e sostegno. In magazzino sono già pronte sette tonnellate di prodotti alimentari e prodotti per l'igiene. L'emporio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18. Le famiglie interessate possono prenotare il proprio turno di spesa presso lo sportello informativo.



8. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il sistema contabile adottato da S.V.E.P. per la rappresentazione delle risultanze di fine esercizio segue in linea generale il principio della competenza economica.

Il Bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione ed è stato redatto in conformità a quanto disposto dal codice civile opportunamente integrato e adattato sulla base delle raccomandazioni proposte dalla Commissione aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, sulla base delle "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanate dall'Agenzia per le Onlus e sulla base delle indicazioni fornite da [CSVnet - Associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato](#)

Per tutto quanto non contenuto in questa sezione si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio 2019.

Il Bilancio 2019 è consultabile integralmente sul sito di S.V.E.P. www.svep.piacenza.it alla voce "bilancio" (finché resterà online) e sul nuovo sito di CSV Emilia www.csvemilia.com

Di seguito sono riportati i **prospetti di Stato Patrimoniale** e **di Rendiconto gestionale** dell'anno 2019, in forma sintetica e con il confronto dei valori dell'anno precedente.

I valori riportati nel prospetto dello Stato Patrimoniale provengono dallo schema di Bilancio Modello Unificato e pertanto sono esposti al netto dei Fondi di ammortamento

Tutti i valori sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali	-	183,10	- 183,10
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.121,37	2.530,37	2.591,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.121,37	2.713,47	2.407,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
II - Crediti	95.212,39	92.200,23	3.012,16
III - Attività finanziarie non immobilizzate			
IV - Disponibilità liquide	340.127,65	351.818,82	- 11.691,17
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	435.340,04	444.019,05	- 8.679,01
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.560,89	5.281,22	6.279,67
TOTALE ATTIVO	452.022,30	452.013,74	8,56
PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.010,00	2.010,00	-
II - Patrimonio vincolato	12.500,00	12.500,00	-
III - Patrimonio libero dell'Ente Gestore	10.305,50	10.305,50	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.815,50	24.815,50	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI			
I - Fondi Vincolati alle funzioni del CSV	218.211,38	212.814,45	5.396,93
II - Altri Fondi	-	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI (B)	218.211,38	212.814,45	5.396,93
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	134.404,93	121.550,32	12.854,61
D) DEBITI	54.879,04	61.447,69	- 6.568,65
TOTALE DEBITI (D)	54.879,04	61.447,69	- 6.568,65
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	18.819,66	31.385,78	- 12.566,12
TOTALE PASSIVO	451.130,51	452.013,74	- 883,23
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	891,79	-	-

PROVENTI E RICAVI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	437.894,91	431.550,92	6.343,99
1.1) Da Contributi FUN ex art. 62 D. Lgs. 117/2017	322.556,45	329.370,05	- 6.813,60
1.2) Da contributi su progetti	6.210,50	23.553,27	- 17.342,77
1.3) Da contratti con Enti pubblici	62.878,80	62.867,97	10,83
1.4) da soci ed associati	1.820,00	1.160,00	660,00
1.5) Da non soci			-
1.6) Altri proventi e ricavi	44.429,16	14.599,63	29.829,53
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI			
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
5) PROVENTI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI	437.894,91	431.550,92	6.343,99

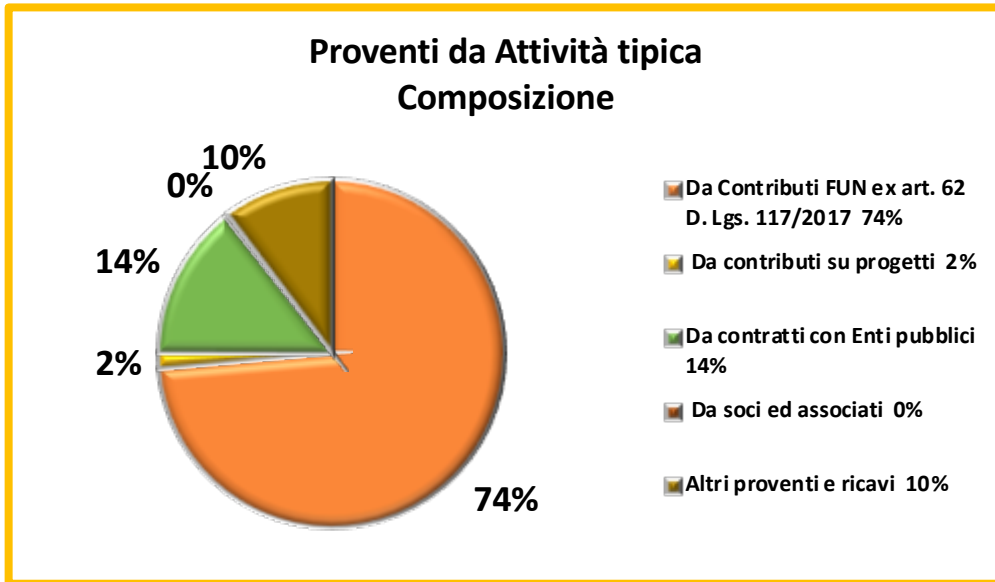
ONERI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	315.711,41	316.583,17	- 871,76
1.1) Oneri da Gestione CSV	204.922,02	214.366,03	- 9.444,01
1) Promozione del volontariato	37.648,32	41.308,08	- 3.659,76
2) Consulenza e assistenza	85.978,19	80.010,13	5.968,06
3) Formazione	13.018,45	16.047,29	- 3.028,84
4) Informazione e comunicazione	42.090,69	42.461,94	- 371,25
5) Ricerca e Documentazione	4.899,16	7.599,07	- 2.699,91
6) Progettazione Sociale	-	1.708,00	- 1.708,00
7) Animazione Territoriale	15.897,88	19.692,08	- 3.794,20
8) Supporto logistico	5.389,33	5.539,44	- 150,11
9) Oneri di funzionamento sportelli operativi	-	-	-
1.2) Oneri Altre attività Tipiche dell'Ente Gestore	110.789,39	102.217,14	8.572,25
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	64,28	-	64,28
5) ONERI STRAORDINARI			
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	121.227,43	102.359,65	18.867,78
TOTALE ONERI	437.003,12	418.942,82	18.060,30
RISULTATO GESTIONALE	891,79	12.608,10	-11.716,31

8.1.1 PROVENTI

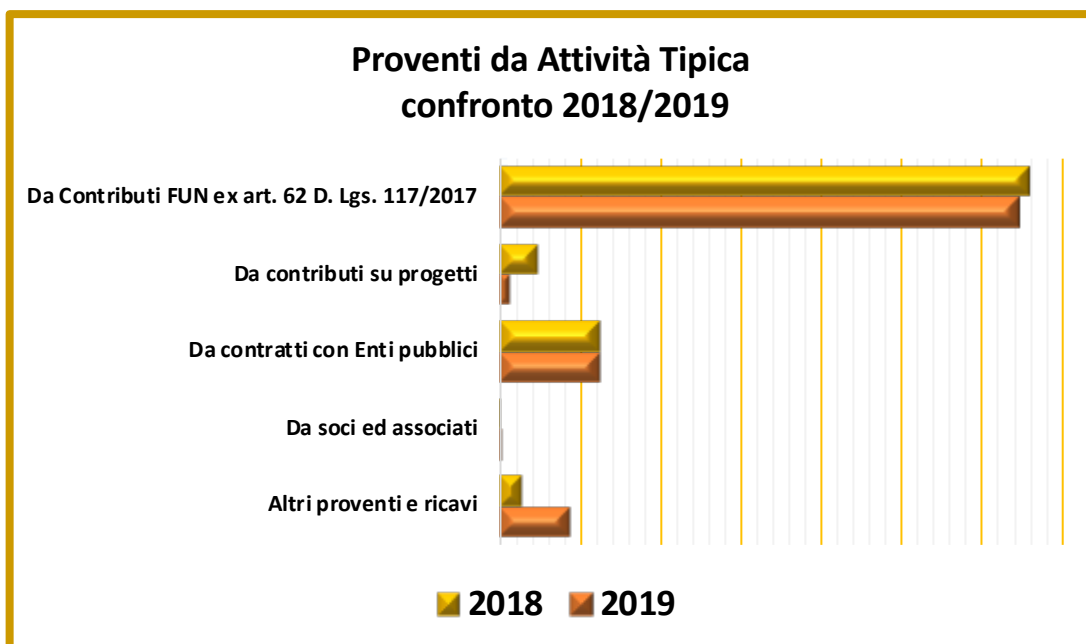
I **proventi totali 2019** ammontano complessivamente a € 437.894.91 in lieve aumento (1,47%) rispetto ai proventi 2018.

La quota di risorse provenienti dal FUN ammonta a € 322.556,45, incidendo per il 74% sui proventi totali di esercizio.

L'incidenza percentuale delle risorse extra FUN è del 26%



Si propone di seguito un grafico che confronta la composizione dei **proventi da attività tipica** negli anni 2018 e 2019.



Si ritiene utile presentare nella tabella seguente i contributi extra FUN in dettaglio.

Si segnala che l'importo di € 12.551 per "Amministrazione Dar Voce ed Operatore Emporio" si riferisce al rimborso da parte dell'Associazione Dar Voce – CSV di Reggio Emilia del costo dell'operatore di S.V.E.P. per le ore dedicate nel 2019 nella tenuta contabile-amministrativa dell'Associazione stessa ed al rimborso da parte di Emporio Solidale Piacenza Onlus del costo di un operatore per le ore dedicate alle diverse attività di Emporio durante l'esercizio 2019

Descrizione	Fonte di finanziamento	Importo
Totale contributi su progetti		6.210,50
Progetto Attiva -mente	Associazioni della rete	3.661,50
Progetto "Percorsi di intercultura"	Regione Emilia Romagna	2.549,00
Totale contratti con enti pubblici		62.878,80
Convenzione Azioni di contrasto della povertà ed esclusione sociale area carcere Progetto 1 Cittadini sempre Percorso messi alla prova ed affidati coll.Uepe	A.S.P./Comune di Piacenza	13.500,00
Convenzione per la gestione del progetto "Contratto sociale"	Comune di Piacenza	11.500,00
Convenzione per la gestione del progetto "Sviluppo, sostegno e promozione di attività ricreative con finalità sociali per utenze di fascia debole"	Comune di Piacenza	22.000,00
Incarico YoungER Card	Comune di Piacenza	4.147,30
Bando Regione Coprogettazione progetti Associazioni	Regione Emilia Romagna	9.654,50
Percorso formativo Casa della Salute	AUSL Piacenza	117,00
Protocollo Progetti Riabilitativi	AUSL Piacenza	1.960,00
Da soci ed associati		1.820,00
Totale Altri Proventi e Ricavi		44.429,16
Consulenza Co.pr. e.s. c..	Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile	19.514,64
Progetto Assieme	Auser Regionale	350,00
Contributo all'evento "Il coraggio è delle Donne" 8 marzo 2019	erogazione da privato	500,00
Servizio Civile Sveg	rimborso da Enti	8.351,40
Amministrazione Dar Voce ed Operatore Emporio Solidale Piacenza	rimborso da associazioni	12.551,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi		9,39
Rimborsi vari	rimborso da privati	203,15
Provigione informativa assicurazione	Cavarretta Assicurazioni	2.889,58
Contributi per pratica 5x1.000	rimborso da associazioni	60,00
TOTALE RISORSE EXTRA FUN		115.338,46

Si precisa che nel periodo di riferimento non è stata effettuata attività di raccolta fondi

8.1.2 ONERI

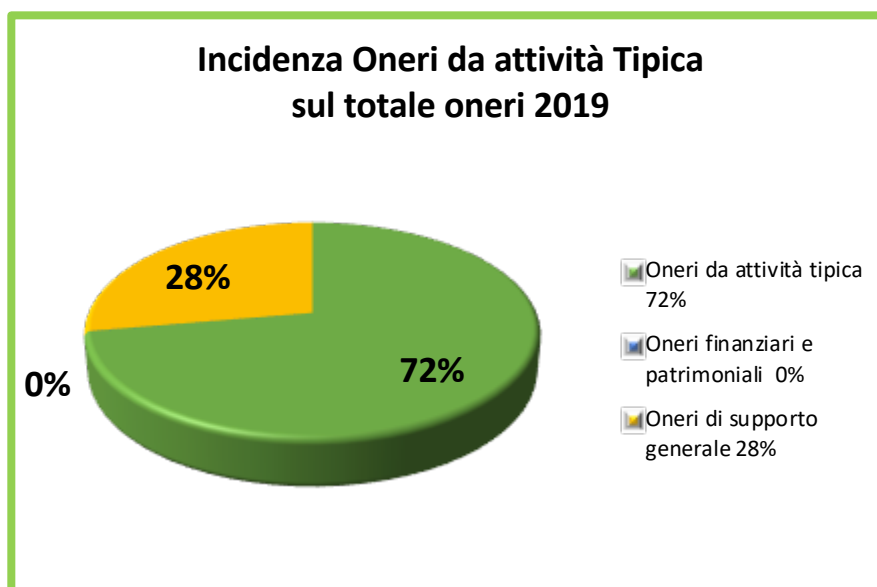
Gli oneri del 2019 ammontano complessivamente a € 437.003,12; l'incremento rispetto al 2018 è del 4,30%

ONERI TOTALI	2019	2018	Variazione
	437.003,12	418.942,82	18.060,30

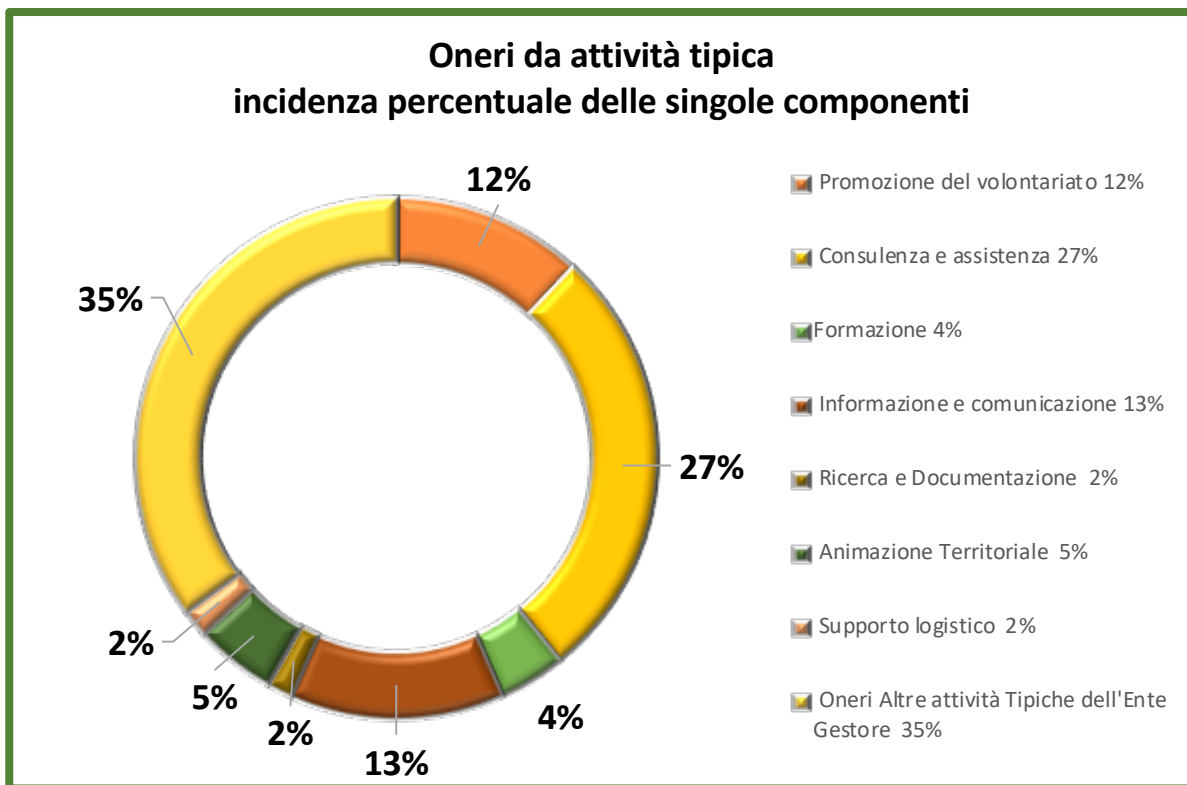
Oneri da attività Tipica

Come evidenziato dal grafico seguente gli oneri da attività tipica (€ 315.711,41) rappresentano il 72% del totale oneri; gli oneri di supporto generale alla struttura (€ 121.227,43), per differenza, incidono per il 28%, dato 100 il totale oneri 2019.

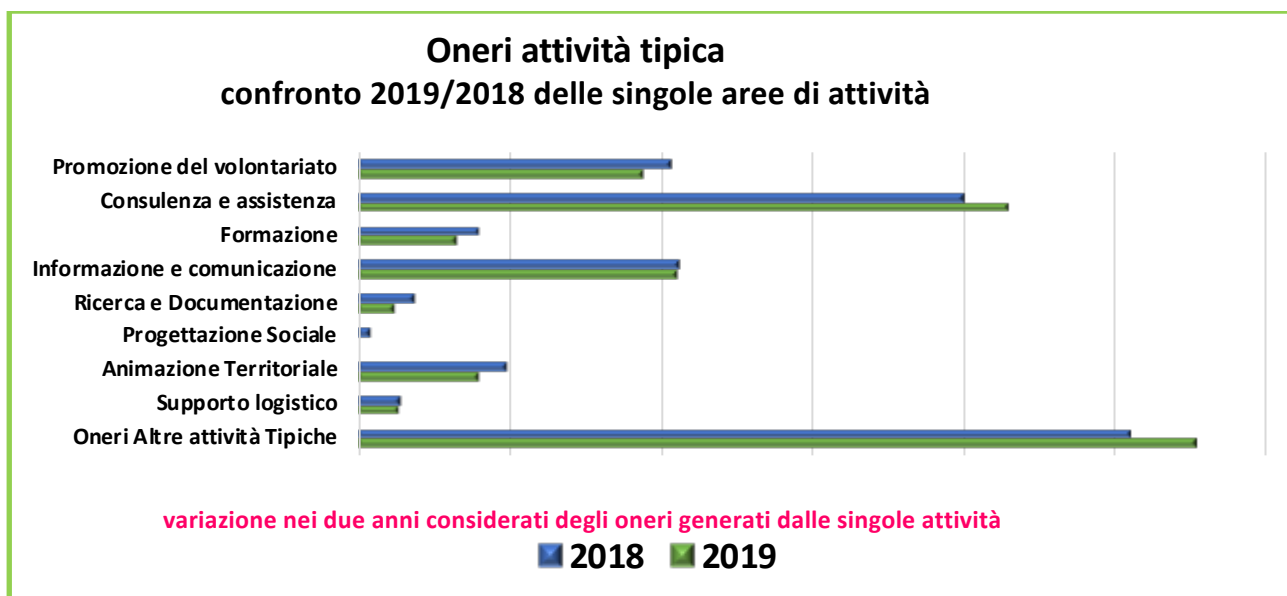
Gli oneri finanziari e patrimoniali, di importo minimale, non sono rilevati.



Gli oneri da attività tipica sono relativi a diverse attività di cui viene di seguito evidenziato il valore in percentuale rispetto al totale.



Tra le attività tipiche del CSV percentualmente più rilevanti troviamo le attività/servizi di Consulenza, Promozione ed Informazione e Comunicazione. Gli oneri da altre attività tipiche dell'Ente Gestore, pari al 35%, sono relativi a progettazioni realizzate da S.V.E.P. per il perseguimento delle finalità istituzionali, dettagliate più avanti. Di seguito si analizza la variazione di tali oneri confrontando gli anni 2018/2019.



Nella tabella seguente si dettagliano gli oneri sostenuti grazie al reperimento di risorse extra FUN, indicati come "Oneri altre attività tipiche dell'Ente Gestore", dando una sintetica descrizione della tipologia dell'attività

ALTRE ATTIVITA' TIPICHE DELL'ENTE GESTORE		
Descrizione	Tipologia	Saldo al 31/12/2019
Progetto Attiva-mente	Ricorrente	3.661,50
Comune di Piacenza _Converzione Azioni di contrasto della povertà ed esclusione sociale area carcere Progetto 1 Cittadini sempre Percorso messi alla prova ed affidati coll.Uepe	Ricorrente	13.500,00
Converzione Comune Piacenza - Progetto contratto sociale	Ricorrente	11.500,00
Ausl_Protocollo progetti riabilitativi	Ricorrente	1.975,00
Converzione Comune Piacenza -Progetto "Sviluppo, sostegno e promozione di attività ricreative con finalità sociale per utenze di fascia debole"	Ricorrente	22.000,00
Consulenza Organizzativa Servizio Civile (Copresc)	Ricorrente	20.016,16
Auser_Progetto "Assieme"	Ricorrente	350,00
Ausl_Progetto "Percorso Formativo Casa della Salute"	Ricorrente	117,00
Bando Regione Emilia Romagna Coprogettazione Associazioni	Ricorrente	9.654,50
Regione Emilia Romagna _Progetto "Percorsi di intercultura"	Ricorrente	3.094,30
Comune di Piacenza _Incarico YoungER card	Ricorrente	4.147,30
Il coraggio è delle donne _ 8 marzo 2019	Nuova	435,30
Servizio Civile Svep	Nuova	7.787,33
Amministrazione Dar Voce e operatore Emporio	Nuova	12.551,00
TOTALE		110.789,39

Risultato dell'attività tipica

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Componenti positive	437.894,91	431.550,92	6.343,99
Componenti negative	-315.711,41	-316.583,17	871,76
Risultato gestione tipica	122.183,50	114.967,75	7.215,75

Il Risultato dell'attività tipica 2019 è pari ad € 122.183,50.

L'incremento rispetto al 2018 è del 6.28%

Oneri di supporto generale

Riguardo agli oneri di supporto generale alla struttura, la seconda voce per rilevanza sul totale oneri (pari al 28%), indichiamo di seguito la natura dei costi che li compongono, inserendo anche i rispettivi valori dell'esercizio 2018 nonché la variazione intervenuta

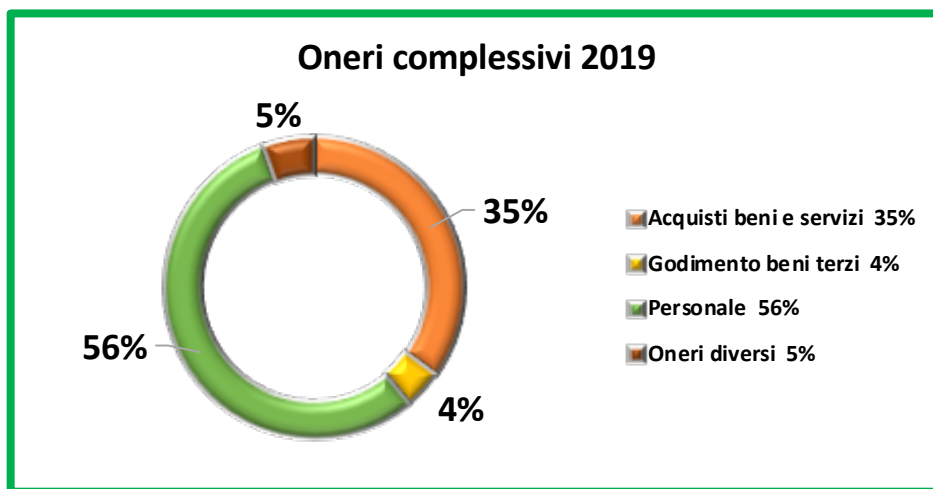
Oneri di Supporto Generale	2019	2018	variazione
Acquisti - Materie prime	1.356	1.496	- 140
Servizi	31.070	31.826	- 756
Godimento beni di terzi	12.720	12.694	26
Personale	52.234	41.692	10.543
Cespiti	182	234	- 52
Altri oneri diversi di gestione	23.665	14.419	9.246
Totale	121.227	102.360	18.867

Questa sezione raccoglie tutti i costi generali della struttura.

Oneri complessivi

Si dà atto che non si sono verificati oneri straordinari.

Utilizzando una classificazione per natura degli oneri complessivi, si propone il grafico seguente



Si rileva in particolare che:

- i costi complessivi per il **personale** (dipendente e parasubordinato) ammontano a € 242.577,96 e rappresentano il 56% del totale degli oneri;
- le spese per l'**acquisto di beni e servizi** sono pari a € 152.575,14 (35% del totale degli oneri) e sono relative a spese per le utenze, per il servizio di pulizia, per servizi pubblicitari e per servizi assicurativi, servizi di consulenza, manutenzioni agli impianti ed alle attrezzature, stampati, cancelleria e materiale di consumo vario
- le spese per **godimento beni di terzi** (4%) sono pari a € 17.791,25 e sono relative all'affitto sede e a canoni di noleggio di attrezzature, licenze software, affitti passivi di sale per eventi

- gli **oneri diversi** (5%) raggruppano le spese per quote associative ai coordinamenti nazionali e regionali, quote associative ad altri Enti, imposte locali, oneri tributari e finanziari, ammortamenti e accantonamenti e ammontano complessivamente a € 24.058,77.

Risultato di gestione

Il risultato gestionale positivo è di € 891,79.

S.V.E.P. chiude l'esercizio 2019 sostanzialmente in pareggio.

8.1.3 INFORMAZIONI PATRIMONIALI

Attivo

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** pari ad € 84.004,58 al valore storico sono integralmente ammortizzate.

Le **immobilizzazioni finanziarie** (depositi cauzionali) ammontano a € 5.121,37.

I **crediti** (vs Clienti e per contributi e quote) sono pari ad € 95.212.39 ed esigibili a breve termine

Le **disponibilità liquide** al 31/12/2019 vengono rappresentate nella tabella seguente e confrontate con le disponibilità liquide al 31/12 del precedente esercizio

Disponibilità liquide	2019	2018	variazioni
Credit Agricole	337.657,68	350.439,89	- 12.782,21
Cassa contanti	2.298,27	1.113,73	1.184,54
Cassa assegni	165,00	258,50	- 93,50
Postepay	6,70	6,70	-
Totale	340.127,65	351.818,82	- 11.691,17

Dei **Ratei e Risconti attivi** viene di seguito rappresentato il dettaglio:

RISCONTI ATTIVI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Premi di assicurazione	2.174,51	1.911,01	263,50
Utenze telefoniche	145,79	-	145,79
Affitto sede_spese condominiali	3.100,35	3.168,21	- 67,86
Licenze d'uso software	7,78	122,00	- 114,22
Sicurezza	60,50	-	60,50
Servizi Web	2.557,33	-	2.557,33
Abbonamenti	445,05	-	445,05
TOTALE	8.491,31	5.201,22	3.290,09

RATEI ATTIVI			
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Quote associative	-	80,00	- 80,00
quota compartecipazione alle spese utilizzo locali via Pallastrelli Ottobre-Dicembre 2019	180,00	-	180,00
Prowigione informativa assicurazione	2.889,58	-	2.889,58
TOTALE	3.069,58	80,00	2.989,58

Passivo

Il seguente prospetto consente di osservare l'andamento del **Patrimonio Netto e dei Fondi** nel corso del 2019.

PATRIMONIO e FONDI	COMPLESSIVO
Totali Patrimonio netto e Fondi al 31/12/2018	237.630
utilizzi programmazione 2019 (Fondo Risorse)	-1.530
utilizzo Fondo completamento azioni_altri progetti 2019	-13.856
incremento Fondo completamento azioni_altri progetti 2019	12.783
altri fondi	8.000
Totali Patrimonio netto e Fondi al 31/12/19	243.027
Risultato di esercizio 2019 (Fondo Risorse)	892
Totali Patrimonio netto e Fondi al 01/01/2020	243.919

Il Patrimonio netto ammonta ad € 24.815,50 è composto da:

€ 12.500 euro vincolati a fondo di garanzia patrimoniale (necessario per il riconoscimento della personalità giuridica);

€ 12.315,50 euro che costituiscono il patrimonio libero ed il fondo di dotazione di S.V.EP.

Riguardo ai fondi di accantonamento si precisa che:

- € 12.783.17 è la consistenza del fondo completamento delle azioni intraprese nell'esercizio e che vedranno la conclusione nel 2020
€ 197.428.21 è la consistenza delle riserve in attesa di destinazione, proveniente dagli esercizi precedenti e movimentato nel corso dell'esercizio per l'importo di € 1.530,42, come da programmazione 2019.
- € 8000 è l'accantonamento prudenziale delle risorse per il trasferimento della sede di S.V.E.P.

I debiti a breve sono pari ad € 54.879.04 suddivisi in debiti vs fornitori (comprese fatture da ricevere), vs dipendenti e lavoratori parasubordinati, tributari e vs istituti di previdenza.

Avendo avuto l'Ente sufficienti risorse disponibili non ha fatto ricorso al credito e quindi non sono presenti debiti a medio/lungo termine.

I ratei passivi pari a € 18.819,66 comprendono ratei passivi dipendenti per ferie, permessi e 14ma (€18.134,43) oltre a ratei passivi per costi di competenza 2019 (relativi alle spese di gestione dei locali di Via Pallastrelli, a Piacenza, in comodato gratuito dall' A.U.S.L. e messi a disposizione per le attività socio sanitarie di Associazioni)

Conclusioni

Si evidenzia un perfetto equilibrio patrimoniale complessivo dell'Ente, essendo l'attivo circolante di €435.340,04 superiore al totale dei debiti verso terzi, verso dipendenti e ratei relativi, inclusi i trattamenti di fine rapporto

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		435.340,04
debiti vs terzi e dipendenti	-	54.879,04
ratei passivi dipendenti (ferie, permessi, 14ma mensilità)	-	18.134,43
fondo TFR	-	134.404,93
differenza positiva		227.921,64

Anche al netto dei fondi vincolati alle funzioni del CSV per attività in corso o future, il totale delle disponibilità a breve residue (pari a € 217.128,66) risulta superiore al totale dei debiti a breve, ratei e TFR (€ 207.418,40)

L'indice di liquidità al netto dei fondi vincolati risulta quindi essere superiore a 1.

Non si evidenziano quindi difficoltà legate alla situazione finanziaria o alla liquidità.

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		435.340,04
Fondi vincolati alle funzioni CSV	-	218.211,38
differenza positiva		217.128,66

Non risultano in essere debiti o crediti di lungo periodo.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'art. 30 comma 7 del Codice del terzo settore prevede per gli enti del terzo settore, diversi dalle imprese sociali, che l'organo di controllo eserciti inoltre "il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6,7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci".

Poiché il modello per la dichiarazione di conformità da parte dell'organo di controllo dev'essere ancora pubblicata, si rimanda alla Relazione degli stessi al bilancio al 31 dicembre 2019, approvata congiuntamente ai documenti di bilancio nell'assemblea 28 settembre 2020, che rende conto della revisione al bilancio sociale.

